

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

TAVOLO QUALITÀ DELL'ARIA: ADEGUAMENTI ALLA DELIBERA REGIONALE

**Entrano
in servizio 10 nuovi
cantonieri**



**Frana di
Quincinetto:
riduzione del rischio**



**Bando periferie:
si estende il progetto
"Fa Bene"**

Sommario

PRIMO PIANO

- Il Tavolo sulla qualità dell'aria approva gli adeguamenti alla delibera regionale sulle limitazioni alla circolazione degli automezzi... **3**
- Frana di Quincinetto: istituito un tavolo di Coordinamento per la riduzione del rischio... **4**
- Contributi per 200.000 euro ai Comuni sedi di distacco dei Vigili del Fuoco... **6**

VIABILITÀ

- Dopo la frana di venerdì scorso, ripulita e transitabile la S.P. 235 di Rochemolles... **7**
- Prorogata al 22 settembre la chiusura della Sp 54 di "Cupeglio"... **7**
- Dieci nuovi cantonieri in servizio dal 4 settembre... **8**

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Bando periferie: sul territorio metropolitano si estende il progetto "Fa Bene"... **9**
- Nella Conferenza regionale della scuola si parla di un'educazione senza barriere... **10**

- Bracconaggio nel lago di Arignano? La Città metropolitana vigila... **12**
- I bibliofili olandesi in visita alla Biblioteca storica Giuseppe Grosso... **13**
- Nuovi tirocinanti in Città metropolitana... **14**

SISTEMI NATURALI

- Avviato il tirocinio formativo per le nuove Guardie Ecologiche Volontarie... **16**
- Domenica 8 settembre il Parco provinciale del Colle del Lys festeggia i primi 15 anni... **18**

EVENTI

- Artigianato, creatività e inclusione per la Rassegna del Pinerolese... **22**
- Carmagnola conclude la Fiera nel segno del tango e dei Pink Floyd... **24**
- Provincia Incantata a Bricherasio... **26**
- Riuso, riciclo creativo e sostenibilità a "Cambiano come Montmartre"... **27**
- Al castello Malgrà di Rivarolo torna a vivere il Medioevo... **29**

- Nasce dal piano integrato territoriale GraiesLab il primo festival della lana... **30**
- Torna "AllegraMente", con arte, artigianato e collezionismo... **31**
- A La Cassa si procede A passo di Ghianda... **32**
- Nella Festa dell'uva Erbaluce la leggenda e la realtà della vitivinicoltura canavesana... **33**
- Con "I colori di settembre" cinque concerti tra l'epopea olivettiana e la Via Francigena... **34**
- "Giaveno Città del Buon Pane" domenica 8 settembre, per riscoprire antichi sapori... **36**
- A Salto Canavese dal 13 al 15 settembre il "Sautà cioende 'de Saut"... **38**
- Gli appuntamenti di settembre con il progetto E-Motion Land nel Canavese... **39**
- A Giaveno il raduno del Fiat 500 Club Italia... **41**

TORINOSCIENZA

- Le ametiste di Traversella protagoniste per un giorno... **42**

In copertina: la qualità dell'aria è una garanzia per le prossime generazioni

Ami la fotografia
e vorresti vedere pubblicato
il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della
Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo,
un personaggio, un prodotto tipico,
una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su
[www.cittametropolitana.torino.it/
foto_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana)

Questa settimana è stata selezionata
la fotografia di

Natalina Tamburrano
di **Torino**,
"Torino, la sede della
Città metropolitana sotto le
bianche nuvole".



#inviaunafoto

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino Ha collaborato Andrea Murru Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione ore 10 di venerdì 6 settembre 2019

Il Tavolo sulla qualità dell'aria approva gli adeguamenti alla delibera regionale sulle limitazioni alla circolazione degli automezzi

“Quello di oggi è stato un incontro importante, abbiamo cercato di chiarire ogni aspetto sui contenuti della delibera regionale ed essere il più possibile allineati. Chiederemo comunque un incontro a breve termine con l'Assessore regionale all'ambiente Marnati, in particolare per quanto riguarda i mercatali, turnisti e operatori in reperibilità, per i quali erano state previste apposite deroghe, valide esclusivamente per l'anno scorso, che noi e i Comuni immaginavamo non replicabili appunto a partire dallo scorso anno; senza dimenticare il provvedimento sulla certificazione Isee per le famiglie in difficoltà economica, anch'esso da superare. La Regione indica invece di confermare le deroghe ancora per il prossimo inverno in quanto ha ancora in corso il bando per i contributi destinati alla sostituzione dei vecchi mezzi; bando che non ha al momento prodotto i risultati sperati. E' un problema che deve essere risolto in modo definitivo, non possiamo pensare di proseguire il nostro percorso continuando a concedere deroghe”.

È quanto ha dichiarato la Consigliera delegata all'ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela flora e fauna, parchi e aree protette, Barbara Azzarà, al termine dell'incontro del Tavolo di coordinamento metropolitano sulla qualità dell'aria che si è riunito nel pomeriggio di martedì 3 settembre nella sede della Città metropolitana di corso Inghilterra a Torino.

Sono intervenuti i tecnici di Arpa e Regione, sindaci e amministratori dei Comuni coinvolti, dieci



in meno rispetto agli anni passati: Beinasco, Borgaro, Carmagnola, Caselle, Chieri, Chivasso, Collegno, Grugliasco, Ivrea, Leini, Mappano, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pianezza, Rivalta, Rivoli, San Mauro, Settimo, Torino, Venaria Reale, Vinovo e Volpiano. La consigliera Azzarà ha convocato il tavolo per adeguare “l'Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano” alla luce delle nuove indicazioni approvate di recente dalla Regione Piemonte sulle limitazioni alla circolazione degli automezzi per la stagione invernale 2019-2020.

Città metropolitana e Comuni hanno dunque stabilito di applicare la deroga per i veicoli dei nuclei famigliari con ISEE minore di 14.000 euro - in modo da renderla verificabile dalle polizie municipali - e di confermare ancora per il prossimo inverno le deroghe per mercatali e turnisti. Sempre in uniformità con le indicazioni regionali, viene eliminata la deroga per gli “over 70” alla guida di veicoli Euro 0 e Euro 1 diesel e per i “veicoli storici” nelle giornate festive. Mantenuta invece l'esenzione specifica per i taxi che consente la loro circolazione anche se non dotati di filtro antiparticolato.

“Oggi abbiamo cercato di trovare la massima omogeneità con la delibera regionale, ma dobbiamo ancora lavorare in sinergia sul tema delle deroghe e dei provvedimenti per agevolare la sostituzione degli automezzi più inquinanti - ha proseguito la Consigliera metropolitana Barbara Azzarà - Ogni anno facciamo un passo avanti, quest'anno le limitazioni stabili (0-24) coinvolgeranno anche tutti i veicoli diesel Euro 1.

Relativamente alle misure emergenziali, invece, si continuerà ad essere più restrittivi rispetto alle indicazioni regionali fermando, in caso di semaforo arancione, i veicoli diesel Euro 4 e in caso di semaforo rosso gli Euro 5 (le auto dalle 8 alle 19 e i mezzi commerciali dalle 8,30 alle 14 e dalle 16 alle 19). Abbiamo lavorato molto in questi mesi insieme alle amministrazioni comunali per definire provvedimenti di limitazione applicabili e omogenei tra un Comune e l'altro al fine di garantire un costante miglioramento della qualità dell'aria nell'interesse di tutti i cittadini. La Regione deve però impegnarsi a definire e condividere con la Città metropolitana e i Comuni misure di incentivazione che aiutino le famiglie in difficoltà ed il tessuto produttivo. Per quanto riguarda il provvedimento impostato sul certificato Isee, occorre lavorare in prospettiva, in modo da aiutare le famiglie in difficoltà nel dotarsi di nuovi mezzi di trasporto meno inquinanti e prevedere maggiori agevolazioni per l'utilizzo del trasporto pubblico locale”.

Carlo Prandi

Frana di Quincinetto: istituito un tavolo di Coordinamento per la riduzione del rischio

Martedì 3 settembre a Roma il Capo Dipartimento della Protezione Civile Angelo Borrelli ha presieduto una riunione operativa per fare il punto sugli interventi per la riduzione dei rischi derivanti dal fenomeno franoso a monte della frazione Chiappetti di Quincinetto, che nei mesi scorsi ha reso necessaria la temporanea chiusura dell'autostrada A 5 Torino-Aosta.

All'incontro, tenutosi presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile, hanno partecipato rappresentanti della Regione autonoma Valle d'Aosta e della Regione Piemonte, il Vicesindaco della Città Metropolitana di Torino Marco Marocco, rappresentanti del Comune di Quincinetto, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre ai gesto-

ri autostradali e agli esperti dell'Università di Firenze incaricati del monitoraggio del versante franoso.

Borrelli ha illustrato nel dettaglio le motivazioni per le quali non sono stati riscontrati, per ora, i presupposti per la dichiarazione dello stato di emergenza, dando la disponibilità per un approfondimento nel caso di nuovi elementi che possano modificare l'esito dell'istruttoria effettuata.

Nel corso della riunione, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha proposto l'istituzione di un tavolo di coordinamento che permetta una maggiore condivisione e una migliore sinergia per l'attuazione degli interventi di protezione civile connessi al movimento della frana.

“Esprimiamo innanzitutto soddisfazione per l'attenzione che il dottor Borrelli ha dimostrato per il problema. - ha commen-

tato al termine dell'incontro il Vicesindaco metropolitano Marco Marocco - Nelle prossime settimane lavoreremo per garantire che la viabilità provinciale e secondaria sia in grado di sopportare eventuali e certamente non auspicabili situazioni di emergenza”.

Il tavolo di coordinamento - chiamato a individuare la soluzione più idonea per ridurre il rischio - si riunirà nuovamente entro metà ottobre non appena verrà approvato lo studio di fattibilità commissionato dal Comune di Quincinetto per individuare le modalità di intervento sul versante interessato dal movimento franoso. “In tale occasione, - precisa il Vicesindaco Marocco - saremo in grado di presentare, insieme alla Regione Piemonte, un piano per l'adeguamento della viabilità provinciale”.

Michele Fassinotti





10 settembre 2019

Giornata mondiale per la prevenzione del suicidio

Uno sguardo sull'adolescenza

Auditorium della Città Metropolitana
C.so Inghilterra 7 • Torino
dalle 14:00 alle 17:00

INTERVENGONO

- **Benedetto Vitiello:** *Direttore Struttura Complessa Neuropsichiatria Infantile • Università degli Studi di Torino • Ospedale Infantile Regina Margherita, Città della Salute e della Scienza di Torino.*
- **Stefano Suraniti:** *Dirigente Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.*
- **Maria Baiona:** *Direttore Struttura Complessa Neuropsichiatria Infantile ASL Nord Città di Torino.*
- **Orazio Pirro:** *Direttore Struttura Complessa Neuropsichiatria Infantile ASL Città di Torino.*
- **Antonella Anichini:** *Dirigente medico della Neuropsichiatria Infantile • Ospedale Infantile Regina Margherita, Città della Salute e della Scienza di Torino.*
- **Claudio Longobardi:** *Docente di Psicologia dello sviluppo tipico e atipico, Dipartimento di Psicologia, Università degli Studi di Torino.*
- **Rosalba Morese:** *Dottore di Ricerca in Neuroscienze, Università della Svizzera italiana, Lugano, Svizzera.*

Con il patrocinio di



Città metropolitana di Torino

Per info e iscrizioni:

iscrizioni@latazzablu.org • Tel. 340 4749979 • www.latazzablu.org

Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO

Contributi per 200.000 euro ai Comuni sedi di distaccamento dei Vigili del Fuoco

Con un decreto del vicesindaco Marco Marocco, la Città metropolitana ha dato il via all'assegnazione di contributi a favore dei Comuni sede di distaccamento dei Vigili del Fuoco. Il provvedimento fa riferimento alle norme che hanno trasferito a Città metropolitane e Province l'attuazione degli interventi urgenti in caso di crisi causata da calamità naturali, oltre ai primi interventi tecnici per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita delle aree colpite e all'organizzazione e all'impiego dei volontari. Le stesse norme prevedono anche l'acquisizione di forniture e la prestazione di servizi per migliorare l'efficacia degli interventi di Protezione civile.

“Abbiamo impegnato per l'at-

tribuzione di questi contributi un importo complessivo di 200.000 Euro (5.000 Euro ad ogni Comune). - spiega il Vicesindaco metropolitano Marco Marocco - Sono comprese dal decreto 40 amministrazioni comunali che ospitano una sede di distaccamento dei Vigili del Fuoco. È un passo importante per consentire, in caso di emergenza (e non solo) lo svolgimento di tutte le attività di pronto intervento a opera dei Vigili del Fuoco, comprendendo anche il prezioso contributo delle organizzazioni di volontari, divenute negli anni indispensabili, a favore dei cittadini e del territorio.

“Desidero ricordare, tra l'altro, che il nostro decreto è stato sollecitato anche da una lettera di Paolo Ruzzola, capogruppo del-

la Lista civica per il territorio in Consiglio metropolitano” conclude Marocco.

Ecco l'elenco completo dei Comuni ai quali è stato assegnato il contributo di 5.000 Euro: Almese, Alpignano, Avigliana, Bardonecchia, Borgone di Susa, Bosconero, Bussoleno, Carignano, Carmagnola, Caselle, Castellamonte, Chiomonte, Chivasso, Condove, Cuornè, Fenestrelle, Giaveno, Grugliasco, Lanzo, Luserna San Giovanni, Mathi, Montanaro, Nole, Riva presso Chieri, Oulx, Salbertrand, Sauze D'Oulx, Rivalta di Torino, Rivarolo Canavese, Rivoli, San Maurizio Canavese, Sant'Antonino di Susa, Santena, Sestriere, Susa, Torre Pellice, Venaria Reale, Vinovo, Viù, Volpiano.

c.pr.



Dopo la frana di venerdì scorso, ripulita e transitabile la S.P. 235 di Rochemolles

A Bardonecchia i lavori di somma urgenza per la pulizia della pavimentazione della Strada Provinciale 235 di Rochemolles sono ripresi lunedì 2 settembre e proseguiranno per una decina di giorni. Il tratto interessato dal nubifragio

dei giorni scorsi è transitabile con precauzione. Un'Ordinanza relativa ai lavori di ripristino e messa in sicurezza della carreggiata prevede brevi sospensioni della circolazione. La Provinciale 235 era stata chiusa venerdì 30 agosto dopo che un violento nubifragio ave-

va lasciato sulla strada tronchi, detriti e pietre. Il lavoro degli uomini e dei mezzi della Direzione Viabilità 2 della Città Metropolitana di Torino aveva consentito la riapertura al traffico già nella giornata di sabato 31.

m.fa.



Prorogata al 22 settembre la chiusura della Sp 54 di "Cuceglio"

Per terminare i lavori di adeguamento delle protezioni laterali del sovrappasso sulla sp. 54 di "Cuceglio" al km. 28+878 (cavalcavia 16), è stato proro-

gato al 22 settembre il divieto della circolazione a tutte le categorie di utenti lungo la Provinciale 54 di "Cuceglio" dal km. 6+300 al km. 6+600 nel territorio dei Comuni di Cuce-

glio e Montalenghe. Il transito è deviato su percorsi alternativi indicati in loco con idonea segnaletica.

Cesare Bellocchio

TUTTE LE INFO SULLE MODIFICHE ALLA VIABILITÀ SU

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/VIABILITA/PERCORRIBILITA_STRADE/MODIFICHE_VIABILITA.SHTML

Dieci nuovi cantonieri in servizio dal 4 settembre

Nella mattinata di mercoledì 4 settembre hanno preso servizio e hanno ricevuto l'attrezzatura e il vestiario di ordinanza 9 nuovi cantonieri specializzati della Città Metropolitana di Torino, assunti nella categoria B1 con chiamata numerica ai competenti Centri per l'Impiego. Un altro cantoniere è stato assunto con procedura di mobilità da altro Ente. "Siamo nella prima fase di un processo di adeguamento della dotazione di personale delle Direzioni Viabilità 1 e 2. - spiega il Consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici e alle infrastrutture, Antonino Iaria, che ha accolto nella sede della Città metropolitana i nuovi cantonieri che hanno preso ser-

vizio - È molto importante che sia garantita l'operatività delle due Direzioni, dei Circoli che da esse dipendono e del Centro mezzi meccanici. Siamo anche in attesa della nulla osta per la mobilità di altri tre cantonieri da altri Enti".

I cantonieri che hanno preso servizio il 4 settembre sono stati assegnati ai Circoli di Chivasso-Brusasco, Gassino, Moncalieri, Orbassano, Carmagnola, Giaveno, Pinerolo e Perosa Argentina.

m.fa.



Bando periferie: sul territorio metropolitano si estende il progetto "Fa Bene"

Grazie al finanziamento previsto all'interno del Bando Periferie - nella misura per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano e urbano - la Città metropolitana di Torino sta lavorando in collaborazione con il comitato S-Nodi Caritas per estendere nei prossimi mesi il progetto "Fa Bene" a sei Comuni dell'area periurbana torinese.

L'obiettivo è fare del mercato uno spazio di incontro, di solidarietà, di opportunità e di responsabilità, restituendolo alla sua antica funzione di luogo di scambio, di cultura e di curiosità, oltre che naturalmente di commercio.

I Comuni individuati sono Col-



legno, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli, Venaria e San Mauro. Attraverso l'attivazione delle comunità locali e coinvolgendo le aree mercatali che verranno selezionate nelle prossime settimane, l'estensione del progetto "Fa Bene" punterà a realizzare un modello di welfare generativo e di prossimità, con il fulcro nei mercati rionali attraverso azioni di donazione di cibo fresco e restituzione di lavoro che portino alla creazione di impresa sociale, alla costruzio-

ne di un patto di reciprocità tra beneficiari e comunità sociale, insieme alla promozione dei mercati.

Il progetto avrà la durata di tre anni e per la sua realizzazione, la Città Metropolitana di Torino ha riconosciuto un contributo economico al comitato S-Nodi Caritas.

Nel dettaglio, si tratta di ampliare il progetto già partito nella Città di Torino per un intervento di aiuto alle persone e famiglie in difficoltà attraverso la raccolta e la distribuzione di cibo fresco donato dai consumatori e dai commercianti del mercato rionale. Superate le fasi di avvio e di consolidamento, obiettivi del progetto saranno l'individuazione di opportunità occupazionali per ampliare i servizi mercatali e l'auto-sostenibilità delle attività.

Carla Gatti



Nella Conferenza regionale della scuola si parla di un'educazione senza barriere

In Piemonte compie dieci anni la Conferenza regionale della scuola: la giornata conclusiva si è tenuta mercoledì 4 settembre alla Cavalierizza Reale di Torino, alla vigilia dell'avvio del nuovo anno scolastico. Il tema scelto per l'edizione 2019 della Conferenza era "Educazione sconfinata. Una scuola senza barriere per costruire una società aperta, civile e democratica". La Confe-



renza regionale della Scuola è organizzata dagli Enti di formazione con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, della Regione Piemonte, della Città metropolitana e della Città di Torino. La Città metropolitana è stata rappresentata dalla Consigliera delegata all'istruzione, Barbara Azzarà.

Anna Randone.



Per una educazione
alla cittadinanza europea a scuola



EUROPA A SCUOLA

24 settembre 2019

H 14.30 - 17.30

Sala Consiglieri - Palazzo Cisterna
Sede aulica della Città metropolitana di Torino

Via Maria Vittoria, 12 - Torino

INFO: Europe Direct Torino

Corso Inghilterra 7, Torino

+390118616430-6431

infoeuropa@cittametropolitana.torino.it



Segui Europe Direct Torino

Iscrizioni fino ad esaurimento posti: <https://bit.ly/2M0lpcT>



Bracconaggio nel lago di Arignano? La Città metropolitana vigila

Correva l'anno 2010 quando, su richiesta dei cittadini e del Comune di Arignano, l'allora Provincia di Torino istituì una zona di protezione pesca estesa a tutto l'omonimo lago. Poi, nel 2016, giunsero alla Città metropolitana di Torino, che dal 2015 aveva preso il posto della Provincia, alcune segnalazioni relative ad atti di bracconaggio nel lago di Arignano: comunicazioni in tal senso provenivano da parte di associazioni di protezione degli animali, che denunciavano anche la parziale mancanza di tabelle di divieto di pesca. È stato allora che l'Ente, tramite il suo Servizio Tutela fauna e flora, ha predisposto una serie di interventi. In particolare, il ripristino delle tabelle perimetrali di divieto di pesca e i servizi di vigilanza mirati. Tut-



tavia, questi ultimi non hanno permesso di rilevare né atti di bracconaggio né tracce o resti di attrezzature che potessero ricondurre a un'attività di pesca illecita. Purtroppo, dal 2017 la possibilità di effettuare con regolarità le attività di vigilanza su ambiente, caccia e pesca nel territorio della Città metropolitana di Torino ha subito un brusco ridimensionamento, a causa della costante e continua diminuzione del personale. Recentemente sono giunte di nuovo segnalazioni di atti di bracconaggio. La Città metropolitana predisporrà, con i limiti imposti dalla situazione, servizi indirizzati al controllo del lago di Arignano, auspicando la collaborazione di altri organismi di vigilanza.

c.be.



I bibliofili olandesi in visita alla Biblioteca storica Giuseppe Grosso

Appartengono alla Dutch Society of Bibliophiles, la Società Olandese dei Bibliofili e ogni anno compiono un viaggio in Europa per visitare biblioteche specializzate in cui si conservano libri di grande interesse storico e bibliografico, edizioni introvabili sul mercato del collezionismo, preziose anche e soprattutto per gli studiosi delle più diverse discipline scientifiche e umanistiche. Giovedì 5 settembre hanno visitato la Biblioteca storica "Giuseppe Grosso", che ha sede a Palazzo Cisterna, nell'ambito di un tour tra le più importanti biblioteche di Torino, città nota a livello internazionale per il fatto che vi sono conservate collezioni librerie molto interessanti e molto diverse tra loro. I bibliofili riuniti nella Società fondata nel 1990



all'Aia hanno visitato in quasi trent'anni di viaggi le prestigiose biblioteche delle reggie di Versailles e di Fontainebleau, ma anche le collezioni conservate a Dublino, Lipsia, Oxford, Parigi, Bologna e in tante altre capitali culturali del Vecchio Continente.

A Torino, oltre alla Biblioteca Giuseppe Grosso, hanno visitato la "Reale", la Nazionale Universitaria, la biblioteca dell'Accademia delle Scienze e quella dell'Archivio di Stato. A Palazzo Cisterna sono approdati per conoscere la più piemontese tra le biblioteche torinesi, strettamente legata alla storia della città, del suo territorio e dello Stato sabauda. Li ha particolarmente impressionati e interessati il libro dedicato al Principe Eugenio di Savoia, stampato in Olanda e ricco di informazioni sulle battaglie in cui Eugenio comandò le truppe imperiali asburgiche, la più famosa delle quali è quella che nel 1683 mise fine all'assedio di Vienna da parte dei turchi. Hanno am-



mirato le splendide incisioni del libro, così come quelle che resero famoso in tutta Europa il "Theatrum Statuum Sabaudiae" - stampato nel 1682 ad Amsterdam, presso l'editore e cartografo Joan Blaeu - e quelle del libro in inglese "Viaggio al Moncenisio". Si sono emozionati davanti all'incunabolo più antico della biblioteca e al primo libro stampato in Piemonte, confermando che, in fondo, i viaggi più belli e più rilassanti sono quelli che si possono fare sfogliando un libro interessante.

m.fa.

Nuovi tirocinanti in Città metropolitana

Sono molti i ragazzi e le ragazze che, nell'ultimo periodo, hanno iniziato un tirocinio in Città metropolitana di Torino, un percorso ormai fondamentale per avvicinarsi al mondo del lavoro e per capire concretamente se ciò che si è appreso durante il percorso universitario è stato utile.

Oltre alla possibilità di migliorare le proprie conoscenze, il tirocinio è un modo per capire il funzionamento del lavoro stesso e permette di comprendere se ciò che si sta studiando è effettivamente ciò che si vuol fare della propria carriera lavorativa.

La maggioranza degli stagisti in Città metropolitana è impegnata in un tirocinio extracurricolare e quindi si tratta di ragazzi e ragazze che si trovano in quel delicato momento di transizione dal mondo scolastico (hanno infatti terminato il percorso universitario) a quel-

lo lavorativo-professionale.

La più "anziana" in servizio è Fabiana Stortini, che insieme ad Alessia Chelli per Hydroaid - Scuola Internazionale dell'Acqua per lo Sviluppo, da luglio si sta occupando della ricerca dei contenuti e della gestione della piattaforma per il progetto Game incentrato sulla governance dell'acqua nel mediterraneo in capo alla Direzione Comunicazione e rapporti con i cittadini e i territori.

Ivano Potente e Valentina Bottallo da agosto si occupano rispettivamente della attività di contabilizzazione di pratiche economiche e fatture per la Direzione Contabilità Decentrata e della stipula dei contratti tra Città metropolitana e ditte aggiudicatrici per la Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti.

Anche Lorenzo Davico ha iniziato ad agosto e si occupa della gestione della documentazione del parco auto dell'En-

te. Anna Sartirano invece si occupa della redazione di atti amministrativi per il Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità.

Ad inizio settembre hanno iniziato Ilenia Cordola impegnata nell'Ufficio di Pubblica Tutela per assistere tutori e amministratori di sostegno nell'interagire con il giudice e trovare le migliori soluzioni di cura per il beneficiario, Lavinia Tonello che fino a marzo 2020 sarà di supporto alla Direzione Attività produttive per il progetto europeo Fast Forward Europe e per il bando Top Edge e Giulia Brancato, che attraverso un tirocinio curricolare sarà in capo alla Direzione Comunicazione per la gestione e implementazione del sito e social di TorinoScienza in vista della Notte dei Ricercatori che coinvolgerà Torino il 27 settembre.

A tutti va il benvenuto e l'augurio di un buon lavoro!

a.ra.



PRESTO

INNOVIAMO PER IL DOMANI

20&21 SETTEMBRE 2019

La Pyramide – Parc d'activités Alpespace – Francin / Porte-de-Savoie



**24 ore in gruppo per reinventare la mobilità
delle zone rurali e di montagna**

ISCRIZIONE GRATUITA

Informazioni e iscrizioni su www.hackathon-presto.eu

Illustration: Vicky Poulet



**Interreg
ALCOTRA**

Fondo europeo di sviluppo regionale
Fondo europeo di sviluppo regionale



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO



Avviato il tirocinio formativo per le nuove Guardie Ecologiche Volontarie

Il 18 giugno scorso si è concluso il corso di reclutamento e formazione per le aspiranti Guardie Ecologiche Volontarie, organizzato dalla Direzione sistemi naturali della Città metropolitana di Torino. Dopo circa 100 ore di lezione in aula con prove pratiche sul territorio, che si sono svolte contemporaneamente nelle sedi di Torino, Pinerolo, Lanzo, Grugliasco, Rivoli e Chivasso collegate fra loro in modalità Webinar predisposta dal CSI Piemonte, sono stati effettuati le prove di esame. Su 216 iscritti nel settembre 2018, un centinaio di aspiranti hanno completato il corso e 94 si sono presentati agli esami finali, scritto e orale. Il test scritto prevedeva 50 domande a cui rispondere in 60 minuti. Ogni domanda esatta prevedeva l'assegnazione di un punto e il requisito per accedere al colloquio orale era il superamento del punteggio di 35/50. Analogamente nel colloquio orale il punteggio minimo per l'abilitazione era di 35/50. La commissione era composta dal dirigente (in qualità di presidente) e da una funzionaria del Settore Biodiversità ed aree protette della Regione Piemonte, dal responsabile della Direzione sistemi Naturali della Città metropolitana, da un docente esperto del corso e da una G.E.V. in servizio in qualità di uditore. Al termine delle prove sono risultati idonei 76 allievi, mentre 18 aspiranti non hanno raggiunto i punteggi minimi richiesti.

Dopo una lunga e intensa fase formativa teorica, nel corso dell'estate è stato avviato il



tirocinio sul territorio degli allievi idonei, che sono stati suddivisi in gruppi ed affidati al coordinamento di Guardie Ecologiche esperte, individuate in funzione del curriculum e delle capacità dimostrate nel corso degli anni di attività. Lo scopo del tirocinio è quello di far comprendere in concreto i principi organizzativi e giuridici appresi nel corso delle lezioni teoriche, che si dovranno applicare una volta in servizio.

“Le GEV sono sentinelle dello stato di salute ambientale del territorio, impegnate in un servizio volontario che va a vantaggio dell'intera collettività. - sottolinea Barbara Azzarà, consigliera metropolitana delegata all'ambiente, ai parchi e alle aree protette - Contribuiscono allo sviluppo e alle attività connesse alla conservazione della biodiversità e del patrimonio naturale e paesaggistico. È indispensabile che



possano operare potendo contare su di un bagaglio di conoscenze teoriche e di esperienze pratiche che li aiuti a svolgere correttamente e in piena sicurezza i compiti loro assegnati”.

CHI SONO, COME SONO ORGANIZZATE E COSA FANNO LE GEV

Le GEV svolgono attività di vigilanza, organizzano momenti di divulgazione didattica nelle scuole primarie e garantiscono

no il supporto amministrativo nella sala operativa della sede della Città metropolitana. Alcuni nuovi volontari si occupano anche della manutenzione dei sentieri. Al termine del tirocinio di sei mesi, in cui ogni aspirante dovrà effettuare almeno otto servizi, gli allievi ritenuti idonei verranno nominati Guardie Ecologiche Volontarie dal responsabile della Direzione sistemi naturali, a seguito dell'emanazione di un decreto da parte della Prefettura. Verranno loro consegnati il tesserino di riconoscimento, i segni distintivi, la divisa e l'equipaggiamento previsto. Entro trenta giorni la Guardia nominata deve prestare giuramento innanzi al Sindaco del Comune di residenza o di un suo delegato. La nomina a Guardia Ecologica volontaria è incompatibile con lo

svolgimento sul territorio della Città metropolitana di Torino di analoga attività volontaria di vigilanza ambientale. Va ricordato che le GEV sono volontari che offrono il loro servizio a titolo gratuito e sono coordinate dalla Città metropolitana di cui sono “dipendenti onorari” pur non avendo con l'Ente un vero e proprio rapporto di lavoro. Non sono armate e ricevono la qualifica di guardie ecologiche perché hanno il compito di vigilare, prevenire e verificare che siano rispettate le leggi a protezione dell'ambiente. Le GEV non costituiscono un'associazione, ma hanno un rapporto “uti singuli” con la pubblica amministrazione. Nell'esercizio delle loro funzioni sono pubblici ufficiali.

m.fa.



Domenica 8 settembre il Parco provinciale del Colle del Lys festeggia i primi 15 anni

Ricorrono in questi mesi i quindici anni dall'istituzione dei parchi provinciali del Colle del Lys, del Monte San Giorgio, del Monte Tre Denti-Freidour, dello Stagno di Oulx e di Conca Cialancia. Per celebrare l'anniversario, la Direzione sistemi naturali della Città metropolitana sta organizzando una serie di eventi, che iniziano domenica 8 settembre alle 9 con due camminate sui percorsi della Resistenza. L'escursione dai 1.319 metri del Colle del Lys ai 1.322 del Colle della Portia si svolge su di un percorso turistico di 4 Km e la conclusione è prevista per le 12. Un'altra escursione segue lo stesso percorso, ma prosegue verso il Colle Lunella e il Colle Grisoni, concludendosi al Colle del Lys alle 15, dopo aver percorso 13 Km e un dislivello di 430 metri. Le due camminate si svolgono sui sentieri utilizzati per i propri spostamenti dalla 17ª Brigata Garibaldi "Felice Cima", in particolare dal distaccamento "Riccardo Mondiglio" che, dal 1943 al 1945, fece del Colle la propria base. Al Colle della Portia è previsto un breve intervento informativo sulle vicende della Resistenza che interessarono il territorio a cavallo tra le Valli di Susa e di Viù.

Alle 10,30 è in programma la posa di targhe dedicate alla memoria dei comandanti della 17ª Brigata Garibaldi, Vittorio Blandino e Mario Castagno. Alle 11 seguirà la presentazione del nuovo centro visite del Parco provinciale del Colle del Lys, realizzato nella sede dell'Ecomuseo della Resistenza "Carlo Mastri". La nuova sede è stata ricavata grazie all'ampliamento e



alla ristrutturazione dell'attuale fabbricato, in cui trovano posto nuovi e originali allestimenti espositivi, che valorizzano il concetto di resilienza, cioè la capacità di resistenza e sopravvivenza a eventi sfavorevoli. Al Colle del Lys la resilienza è stata dimostrata sia dagli uomini du-

rante la Seconda guerra mondiale che dalla natura nel corso dei secoli. La ristrutturazione, l'ampliamento e il riallestimento del fabbricato che a suo tempo la Provincia aveva concesso in uso al Comitato della Resistenza sono stati progettati e realizzati in pochi mesi, grazie alla pro-

fessionalità e all'impegno dei tecnici delle Direzioni Sistemi naturali e Azioni integrate con gli Enti locali. I locali ristrutturati ospitavano sino a pochi mesi fa un portico e un magazzino, mentre ora illustrano, grazie a

sua biodiversità. Alle 15,30 è in programma uno spettacolo del gruppo musicale teatrale "B and B&B", dedicato all'esperienza di Radio Libertà, l'unica radio civile partigiana della Resistenza italiana, attiva sulle montagne

come punto di riferimento culturale e ambientale per i molti cittadini che nei fine-settimana frequentano il Colle del Lys, ma anche come occasione di importanti attività didattiche rivolte alle scuole. Nella sala dedicata all'ambiente del Parco sono illustrate le principali caratteristiche dell'ecosistema locale, della flora e della fauna che popolano il territorio".

UN PARCO IN VIA DI RINATURALIZZAZIONE

Il Parco del Colle del Lys è nato nel 2004 per volontà dell'allora Provincia di Torino, oggi Città metropolitana. L'area attualmente gestita dall'Ente di area vasta si estende su di una superficie di 360 ettari a cavallo tra la Valle di Susa e la Valle di Viù, salendo dai 1000 metri di quota del santuario della Madonna della Bassa ai 1600 metri della cima del Monte Arpone.

I terreni sono quasi totalmente di proprietà della Città metropolitana.

Fino alla fine del 1800, il paesaggio mostrava un mosaico di elementi: campi terrazzati, coltivati a patate e segale, frutteti, distese di pascoli, boschi intensamente sfruttati per la produzione di legna e castagne, piccole baite abitate tutto l'anno. L'impronta umana era forte e tangibile e tutto era organizzato in funzione della sopravvivenza degli abitanti locali.

Oggi il Parco ha ripreso un aspetto più naturale: vaste pietraie si alternano a foreste di conifere, in particolare di larice e pino nero, nate dai rimboschimenti artificiali effettuati intorno al 1920 per contrastare l'eccessivo sfruttamento del passato. Il piano di gestione selvicolturale elaborato negli anni scorsi ha lo scopo di riportare il Parco alla vegetazione spontanea, in cui prevalevano un tempo le latifoglie, come il frassino, il tiglio e l'acero. Nel sottobosco crescono

**2004 - 2019
BUON COMPLEANNO
AI NOSTRI PARCHI**

**Scopri i parchi
della Città metropolitana di Torino
e festeggia con noi**

8 settembre: Colle del Lys
22 settembre: Conca Cialancia
5 ottobre: Stagno di Oulx

**I festeggiamenti continuano
a inizio novembre nei parchi:
Monte San Giorgio
Monte Tre Denti - Freidour**

Maggiori informazioni su www.cittametropolitana.torino.it

una serie di pannelli e ad alcune teche con animali imbalsamati, le peculiarità storiche e naturalistiche del luogo. Domenica 8 settembre, in occasione dei 15 anni dall'istituzione del Parco, il centro visite si "espanderà" verso l'esterno, raccontando la

biellesi tra la fine del 1944 e il 25 Aprile 1945.

"La sede del Parco del Colle del Lys, - spiega Barbara Azzarà, Consigliera metropolitana delegata all'ambiente, ai parchi, alle aree protette e alla vigilanza volontaria - è stata concepita



già oggi spontaneamente giovani faggi, aceri di monte, frassini, sorbi e maggiociondoli, specie tipiche di queste quote, che saranno favorite dagli interventi di gestione che il Parco porterà avanti nei prossimi anni. Le radure, un tempo più ampie e pascolate, tendono a sparire, poiché colonizzate da nuovi cespugli e piccoli alberi. In primavera mostrano belle fioriture di genziane, gigli e orchidee e rappresentano un ambiente importante per le parate nuziali dei galli forcelli e per la riproduzione di una miriade di insetti, fra cui splendide farfalle. Il Colle intercetta un'importante rotta migratoria utilizzata nei periodi di passo dagli uccelli, in particolare dai rapaci, per spostarsi da Nord a Sud e viceversa. Di particolare interesse l'aspetto geologico, per la presenza delle rocce peridotiti del Massiccio ultrabasico di Lanzo, che nel giro di alcuni milioni di anni hanno costituito le pietraie che caratterizzano il paesaggio e ricoprono i pendii, dando vita a un panorama unico al mondo.

L'area protetta è segnata da un'antica rete di sentieri e di mulattiere, una volta utilizzata per gli spostamenti quotidiani da una frazione

all'altra e divenuta strategica per le azioni di resistenza al nazifascismo della 17^a Brigata Garibaldi "Felice Cima" che, dal 1943 al 1945, fece del Colle la propria base. La Resistenza e il feroce rastrellamento nazifascista del 2 luglio 1944, nel corso del quale morirono ventisei giovani partigiani della Brigata "Felice Cima", sono rievocati dalla torre del piazzale del colle, dal giardino della Resistenza e della pace tra i popoli, dalla lapide sulla fossa comune, da numerose bache-

che, ma soprattutto da Eurolys, manifestazione animata da migliaia di giovani che ogni anno si incontrano al Colle per ragionare sulla libertà, sulla democrazia, sulle dittature, sulle nuove identità culturali, sui valori della cittadinanza europea e d'ora in poi, grazie al nuovo centro visite del Parco, anche sull'importanza della biodiversità e della tutela della natura per garantire la sopravvivenza umana.

m.f.a.



SAVE THE DATE

centro
internazionale
di studi

PRIMO
LEVI

100
anni

istituto nazionale
per le celebrazioni

TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino

10 ottobre 2019

Palazzo Cisterna

Sede aulica della Città metropolitana di Torino

via Maria Vittoria, 12

I MONDI DI PRIMO LEVI UNA STRENUA CHIAREZZA



In occasione del centenario della nascita di Primo Levi, la Città metropolitana di Torino ospita nella sua sede aulica a Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12, Torino) la mostra "**I mondi di Primo Levi: una strenua chiarezza**" del Centro internazionale di studi intitolato a Primo Levi, a cura di Fabio Levi e Peppino Ortoleva.

La mostra - che si inaugura nel pomeriggio del 10 ottobre - è ad ingresso libero, suddivisa in sei sezioni (Carbonio, Il viaggio verso il nulla/ Il cammino verso casa, Cucire parole, Cucire molecole, Homo faber, I giro del mondo del montatore Tino Faussone) è rivolta ai cittadini ed in particolare agli studenti.

Resterà aperta fino a fine dicembre 2019, con orario 9/18 dal lunedì al venerdì.

Info e prenotazioni: cesedi@cittametropolitana.torino.it - urp@cittametropolitana.torino.it

Artigianato, creatività e inclusione per la Rassegna del Pinerolese

Da venerdì 6 a domenica 8 settembre, Pinerolo accoglie il meglio della creatività artigiana trasformandosi in città dell'inventiva e dell'innovazione. Giunta alla quarantatreesima edizione, la Rassegna dell'Artigianato, presentata ufficialmente martedì 3 settembre a Torino, si rinnova con tante iniziative e novità e con un occhio all'inclusione. Si possono visitare quindici tra quartieri e piazze e conoscere oltre duecento espositori, tra operatori e creativi. Tornano le Botteghe Aperte, con artigiani e artisti selezionati che occupano spazi del centro storico, messi a disposizione gratuitamente per popolare di idee e creatività la città. La rassegna porta con sé alcune grandi novità che la rendono ancor più inclusiva: con Artigianato al Fresco alcune realtà che lavorano con i detenuti hanno all'interno dell'ex caffè del Teatro Sociale uno spazio, per esporre creazioni e prodotti dell'economia carceraria provenienti da tutta Italia, un caffè e una "biblioteca vivente" in cui alcuni detenuti raccontano di persona le loro storie ed esperienze, per cercare di dare un'idea diversa del carcere e della pena attraverso incontri, filmati, racconti, anche a tu per tu. Sono inoltre presenti realtà che lavorano con persone con disagio mentale, che propongono esposizioni di prodotti di design, la mostra collettiva "What You Mean", laboratori di cucina e arte per ospiti dei centri diurni e CSM del territorio e un'anteprima di Sghembo Festival. L'altra grande novità è l'approdo dei Graphic Days ad Artigianato 40+3: il festival internazionale



interamente dedicato al visual design esce dai confini torinesi per portare a Pinerolo una mostra e alcuni laboratori di cianotipia e serigrafia per i più creativi. Ma non solo: con Artigianato Kidz, un'intera piazza è dedicata ai più piccoli con spettacoli di teatro, laboratori, giochi e intrattenimento. C'è anche un'area per le mamme che desiderano allattare o cambiare i loro bimbi. Non manca la musica nelle strade, con Incursioni Musicali e Balera Diffusa: do-

dici esibizioni e concerti popolano le vie della città con jazz, swing, musica classica, rock, Lindy Hop, Milonga, balli caribici, letture-concerto e tanto altro. Gli appassionati possono visitare le mostre di arte contemporanea del Borgo dell'Arte e le opere della Biennale Scultura della Città di Pinerolo. Oltre all'area del Ristoro dell'Artigianato, in cui si assaporano le ricette della tradizione piemontese, anche reinterpretate, sono tante le zone in cui si possono

scoprire i prodotti a km zero e lo street food, ma anche partecipare a degustazioni e laboratori di cucina per grandi e bambini. Artigianato 40+3 ha cercato di pensare a tutti, proponendo anche momenti di riflessione e conferenze sul tema dell'arte e delle relazioni, come gli appuntamenti con i talk del Vescovo di Pinerolo, Derio Olivero.

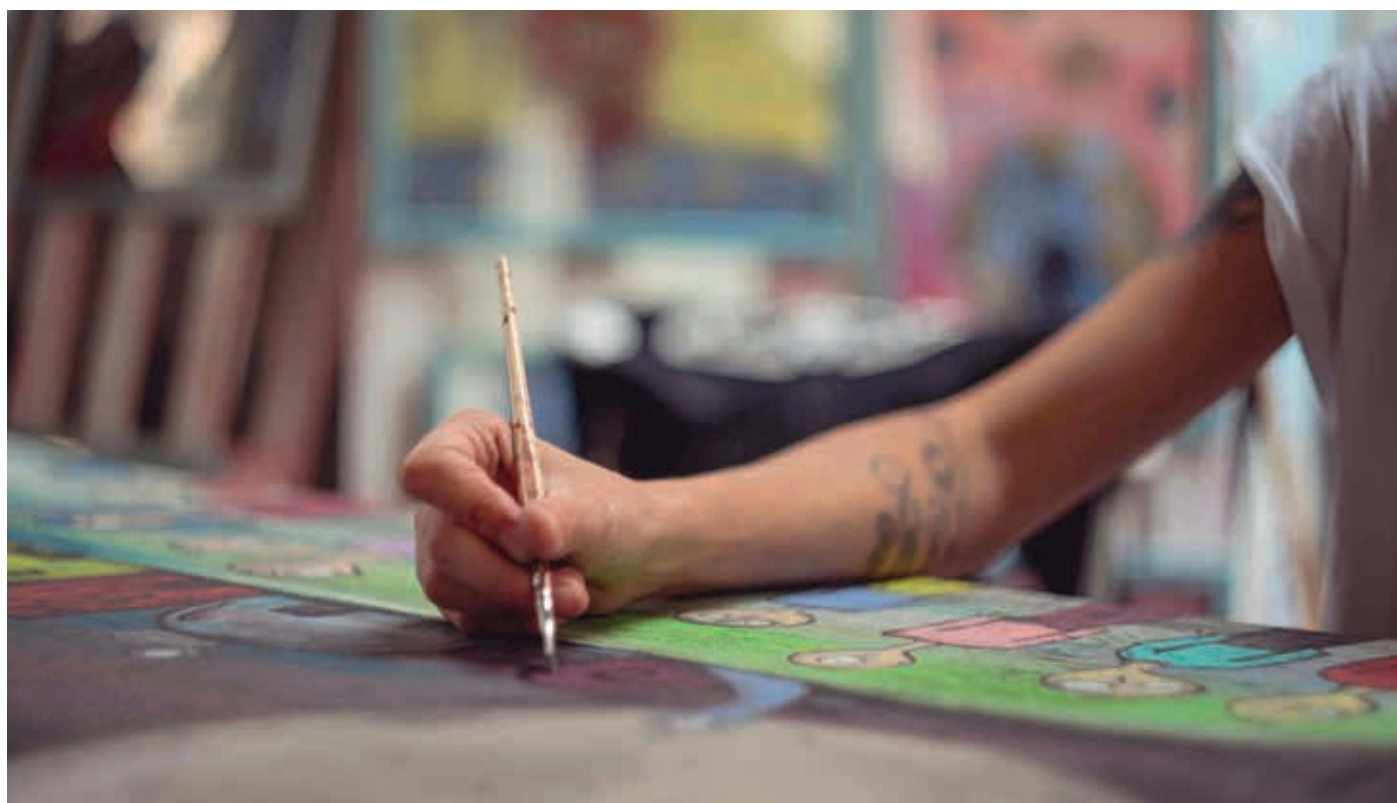
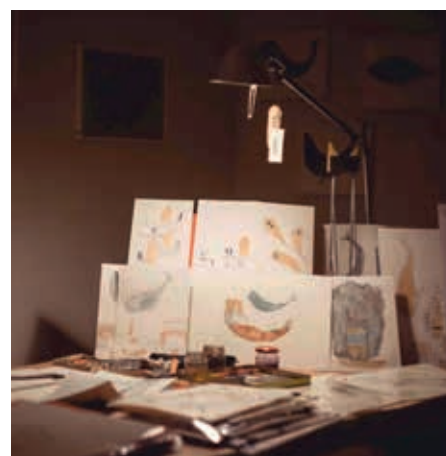
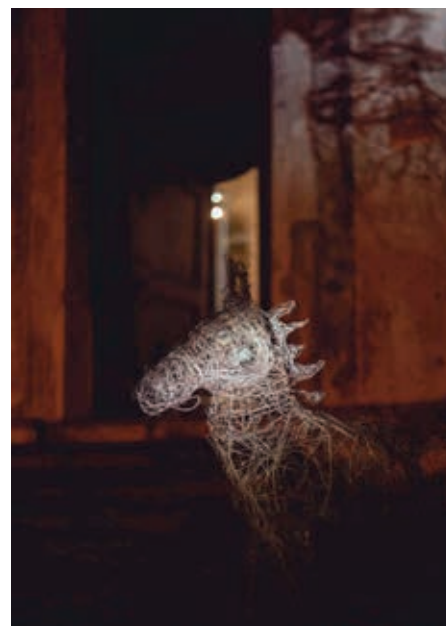
Alla Rassegna dell'Artigianato è presente il progetto "V.A.L.E. - Valore all'esperienza" che ha permesso di formare decine di professionisti tra il Piemonte e la Costa Azzurra nel campo della pasticceria e della gelateria di altissimo livello. Domenica 8 settembre alle 16,30 alle Terrazze Acaja di via Principi d'Acaja è in programma un workshop condotto dagli esperti della Scuola Malva Arnaldi di Bibiana e intitolato "La cortissima filiera del gelato. Latte e frutta direttamente dai campi al cono (o coppetta...)": per il pubblico è l'occasione per conoscere di persona alcune agrigelaterie eccellenti del territorio e degustarne i prodotti. Il progetto "V.A.L.E. -

Valore all'Esperienza" è cofinanziato dall'Unione Europea nel quadro del Programma Interreg V-A Francia-Italia 2014-2020.

m.f.a.



Artigianato 40+3 è visitabile venerdì 6 settembre dalle 17 alle 23,30, sabato 7 dalle 10 alle 24, domenica 8 dalle 10 alle 21. Sabato 7 ogni 20 minuti dalle 7,30 alle 0,30 una navetta gratuita collega il parcheggio dell'ospedale Agnelli in viale 17 Febbraio 1848 e il parcheggio di Pinerolo Olimpica in Largo Opessi a piazza Cavour. Per saperne di più: www.artigianatopinerolo.it



Carmagnola conclude la Fiera nel segno del tango e dei Pink Floyd



È stata inaugurata venerdì 30 agosto e prosegue con un grande successo di pubblico sino a domenica 8 settembre la settantesima edizione della Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola, una delle più grandi e qualificate manifestazioni italiane nel settore dell'enogastronomia, che ogni anno propone dieci giorni di eventi gastronomici, culturali e artistici con esperienze creative e coinvolgenti per tutti i sensi e per tutte le fasce di età. In un'area espositiva di 14.000 metri quadrati, con otto piazze dedicate di cui sei enogastronomiche, 2500 posti a sedere e più di duecento espositori viene presentato un ricchissimo cartellone di eventi e iniziative. La cerimonia di inaugurazione è stata come sempre una grande festa dell'intero territorio carmagnolese e delle sue eccellenze, a cui ha partecipato in rappresentanza della Città metropolitana la Consigliera Barbara Azzarà, delegata all'istruzione, al sistema educativo, all'orientamento, alla rete scolastica e all'infanzia, alle politiche giovanili, alla biblioteca storica, all'ambiente e alla vigilanza ambientale, alle risorse idriche e alla qualità dell'aria, alla tutela della flora e della fauna, ai parchi e alle aree protette.

Nell'Accademia San Filippo, il cuore della cultura e dell'esperienza gastronomica della kermesse, allestita nell'omonima chiesa di piazza Manzoni, si tengono degustazioni guidate e percorsi didattici e sensoriali, organizzati con il sostegno della Camera di commercio e il coinvolgimento dei Maestri



del Gusto di Torino e provincia, dell'Associazione nazionale Città dell'Olio, dell'Organizzazione nazionale Assaggiatori olio di oliva, del Banco Alimentare del Piemonte e del Consorzio di tutela e valorizzazione del Freisa di Chieri e dei vini delle colline torinesi.

Una delle novità dell'edizione 2019 è il Villaggio del Peperone e del territorio, dedicato all'agricoltura del territorio e ideato dalla giornalista Renata Cantamessa, con il coinvolgimento di molte realtà del settore all'interno e all'esterno del Salone agroalimentare di piazza Italia. È un progetto di agricoltura da vivere a 360°, con gli street-food agricoli e le proposte #peperoneambassador con giochi sensoriali, aperitivi musicali e open-dance che coinvolgono i visitatori.

Tra gli eventi e gli spettacoli gratuiti del fine settimana conclusivo della Fiera segnaliamo l'area cabaret, proposta in collaborazione con il locale torinese Cab41 e con T.R.S. Radio:

ogni sera alle 21 sono in programma spettacoli con volti più o meno noti al grande pubblico. Per i più piccoli e per le famiglie viene riproposto "Bimbi in Fiera" negli spazi allestiti nei giardini Unità d'Italia, con intrattenimenti e animazione del "villaggio indiano", gli animali di Natural Farm e il palco Pepper Magic Show che propone spettacoli ogni giorno alle 21. In piazza dei Bastioni c'è anche Mondo Latino, un punto di ristorazione ed animazione legato alla cultura iberica e latino-americana.

Nel salone Antichi Bastioni sono in programma cene a tema e di alta qualità. Il Pane della Fiera al peperone viene venduto nell'Accademia di San Filippo e il ricavato è destinato all'Opera Assistenza Malati Impediti per Casa Roberta, residenza per l'accoglienza di chi non è in condizioni di vivere autonomamente. La Fiera festeggia il traguardo dei 70 anni con la mostra "Altro che Peperoni!!! Viaggio lungo i 70 anni della



Fiera per scoprire che il Peperone di Carmagnola è...", allestita nei locali del castello che ospita il palazzo comunale.

Venerdì 6 settembre è in programma l'evento "Due cuori e un Peperò", a cura di Etnotango LCMM e con la direzione artistica di Monica Mantelli. È un appuntamento imperdibile per gli appassionati del Tango, in occasione del decennale del riconoscimento del ballo argentino come Patrimonio Immateriale dell'Umanità Unesco e per festeggiare il gemellaggio tra la Municipalidad di Rio Tercero e la Città di Carmagnola. Si inizia alle 19 con la parata di teatro-danza de "Gli Iani del Tango", bailarinos che impersonano gli Arcani Maggiori in omaggio ai Tarocchi dell'artista piemontese Dovelio Brero. Segue l'Aperitango nel salone Antichi Bastioni, con il ristorante "Pasion" di Cristian Vincenti e gli Etno-

tangueri. Per tutta la serata si può ammirare una videomostro fotografica in piazza, con immagini di Claudio Massarente, Claudio Solera, Ermanno Crotto, Gabriele Mariotti, Giordano Armellino, Giuseppe Mura, Potito Amarena, Sergio Giunipero. La Milonga che precede e chiude la serata tanguera dopo il concerto, propone selezioni musicali di Tango Nuevo e contemporaneo, a cura del disk-jockey Rosario ErrErre. Ovviamente non manca il tango tradizionale, il ballo milonguero per tutti durante il clou dell'evento, il concerto "Cantato Ballabile" dell'artista argentina Sonia Farrell, abbinato ad esibizioni e interpretazioni di tango dei maestri piemontesi Alessandro Guerri e Anna Boglione, Beatrice Laghi e Dave Fazzzone, Concetta Violante e Fabrizio Tomei, Fulvio Brizio e Jolanda Castiglia, Mario Ernesto Laratore e

Lina Rosa, Umberto Bonadonna e Nadia Capello. Sono inoltre in programma performance di tangoteatro con i ventuno bailarinos di Etnotango LCMM e lo storytelling narrativo della regista Monica Mantelli.

Sabato 7 settembre è in programma il concerto di musica jazz, funky e rhythm and blues con la VMP Big Band, diretta dal maestro Pierluigi Mucciolo. Domenica 8 settembre gli spettacoli di piazza Sant'Agostino si concludono con un tributo ai Pink Floyd a cura dei Pink Sound, per far rivivere le stesse atmosfere, sonorità ed effetti speciali dei live della storica band britannica, attraverso un repertorio che spazia dal periodo dei primi anni 70 fino a quello post-Waters. Al termine dello show sono in programma i fuochi d'artificio piromusicali.

m.f.a.

Provincia Incantata a Bricherasio

Il circuito di visite guidate teatrali "Provincia Incantata" apre gli appuntamenti del mese di settembre domenica 8, con la visita al centro storico di Bricherasio. La partenza è prevista alle 15 davanti al Municipio, in piazza Santa Maria 11. L'itinerario di un paio di ore comprende la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, splendido esempio di arte barocca edificata nel 1602, proseguendo poi in direzione del Belvedere, edificio a pianta ottagonale del '700. Si percorreranno poi le vie del paese, fino ai vigneti del Nebbiolo pinerolese e del Doux d'Enry, vitigno quest'ultimo che sarebbe, secondo alcuni, di origine francese. Più probabilmente si tratta di un vitigno autoctono del Pinerolese, dove ancora oggi viene coltivato. Ha una storia molto particolare e leggendaria,



Provincia Incantata 2019

che il percorso teatrale aiuterà a scoprire. La visita si concluderà all'azienda agricola "La Riva" dove si potranno degustare i vini, con il consueto contributo di 5 euro.

"Provincia Incantata" proseguirà domenica 29 settembre con le visite al Palazzo D'Oria di Ciriè alle 11 e al Castello di Foglizzo alle 15.

CALENDARIO VISITE

Il calendario completo delle visite guidate di "Provincia Incantata" è consultabile nel portale Internet della Città metropolitana di Torino alla pagina www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2018/provincia_incantata/

La partecipazione alle visite guidate teatrali è sempre gratuita, ma è obbligatoria la prenotazione entro il sabato precedente ogni visita all'ufficio di Ivrea dell'ATL "Turismo Torino e Provincia", telefono 0125-618131, e-mail info.ivrea@turismotorino.org.

Domenica 13 ottobre è invece in programma la visita guidata al centro storico di Exilles.

m.fa.



Riuso, riciclo creativo e sostenibilità a "Cambiano come Montmartre"

Promuovere e diffondere la cultura della sostenibilità ambientale attraverso differenti linguaggi ed espressioni libere, creative e partecipative: sono questi gli obiettivi principali di Cambiano come Montmartre, rassegna patrocinata dalla Città metropolitana arrivata alla trentaduesima edizione, dedicata ai temi del riuso e del riciclo creativo e alla memoria del pittore, serigrafo e scenografo Maurizio Rivetti, scomparso nel luglio del 2018. Anche quest'anno, gli artisti, le associazioni del territorio, le scuole e le istituzioni che prenderanno parte alla manifestazione avranno l'albero come argomento chiave da affrontare e approfondire attraverso differenti attività. Anche la cultura, in tutte le sue espressioni, sarà al centro dell'evento, con l'intento di farne uno strumento di promozione ed educazione sociale e un fattore di sviluppo del territorio e delle comunità locali. L'appuntamento, che proporrà performance artistiche, esposizioni e dibattiti, inizierà alle 16 di sabato 14 settembre, con la giornata di apertura intitolata "Aspettando Cambiano come Montmartre", durante la quale verranno inaugurate alcune mostre. "Artisti dalla parte della natura e del Riciclo: l'albero come rinascita e vitalità" è curata da Silvana Nota e Valeria Torazza, mentre la mostra dedicata agli esiti del workshop "Osservo, Creo e Racconto. Dialoghi tra Arte e Architettura: dal disegno alla fotografia al video" è una narrazione collettiva che utilizza i diversi linguaggi espressivi ed è realizzata da studenti del Politecnico

Con il patrocinio di

REGIONE PIEMONTE

Il Patrocinio di

G. Grosso (Particolare)

Dedicato a **MAURIZIO RIVETTI**
L'ex studio del maestro sarà visitabile durante la manifestazione - via Nazionale 73/1

XXXII EDIZIONE

CAMBIANO COME MONTMARTRE

Riuso, Riciclo creativo e Sostenibilità
Tema 2019: L'ALBERO

Con il contributo di

MERCATO

Domenica 15 Settembre 2019
Ore 10-19

Sabato 14 Settembre 2019 | Dalle ore 16
ASPETTANDO CAMBIANO COME MONTMARTRE
Inaugurazione delle mostre a partire dalla Piazza Spirito Santo

Teatro comunale di Cambiano | Ore 19
Ferruccio D'Angelo: incontro con l'arte contemporanea
Aperitivo a teatro con il Laboratorio teatrale di Cambiano

MOSTRE

Artisti dalla parte della Natura e del riciclo: l'albero come rinascita e vitalità a cura di Silvana Nota e Valeria Torazza
Con altri occhi: Juan Esteban Sandoval, Servizirete, Munlab

Osservo, Creo, Racconto Politecnico di Torino Liceo artistico R. Cottini
AlberO - Autofocus
Fluido Urbano - Livio Ninni
Laboratorio operante - Scuola di pittura G. Grosso

CICLO DI CONFERENZE Piazza Spirito Santo - Piazza Squassino
Apre alle 11 - Luca Mercalli: *Clima e alberi* Tema: L'ALBERO
Luigi Dell'oste: *L'albero nell'antropico* | Glaucio Tiengo: *La sostenibile leggerezza dell'albero*
Chiude alle 16 - Silvana Nota: *L'esempio dei Barbisonniers e la poetica ambientale*

PREMI
1° Classificato €500
2° Classificato €300
3° Classificato €200

AREA BIMBI
ACQUISTI
RISTORAZIONE
WORKSHOP E LABORATORI

ARTE PARTECIPATA
Daniela Gioda
Giovanni Borgarello
Salvatore Liistro
Claudio Rabino
RELAND - Resilienza e recupero
REBIRTH - Terzo Paradiso
Simona Garberi
Torigami

MUSICA
Drum Theatre
Ivano Atzori
Free Byte
Diego Amedeo
...e tanti altri

REGOLAMENTO CONCORSO ARTISTICO
- Il concorso è aperto a tutti
- Iscrizione: €10 dalle 8 alle 11 del 15 settembre presso Infopoint Piazza G. Grosso
- I partecipanti dovranno essere muniti di colori e supporto
- Consegna opere: a partire dalle ore 16

Progetto grafico: Stefano Di Vieri

INFO E CONTATTI: www.comune.cambiano.to.it | segreteria@comune.cambiano.to.it

In collaborazione con

PRO LOCO CAMBIANO

di Torino e del Liceo Artistico Cottini. "Fluido Urbano" propone le immagini fotografiche scattate da Livio Ninni, mentre "AlberO" è un'iniziativa del circolo fotografico Autofocus. La giornata si concluderà al teatro comunale con un incontro con l'arte contemporanea proposto da Ferruccio D'Angelo. "Cambiano come Montmartre" entrerà nel vivo domenica 15 alle

11, con la conferenza "Clima e alberi" che avrà come relatori il meteorologo Luca Mercalli e Alberto Guggino, presidente dell'associazione CioCheVale e ambasciatore Rebirth/Terzo Paradiso. A seguire una serie di dibattiti aperti al pubblico, sempre sullo stesso tema: "La sostenibile leggerezza dell'albero", "L'albero nell'antropico", "Il mondo vegetale: funzioni,

complessità, interconnessione, ed intelligenza”, “L’esempio dei Barbisonniers e la poetica ambientale”, “L’albero come elemento identitario e memoria del Paesaggio”, “SERMIG: Ritratto e Riciclo a fini sociali”.

Una sezione della manifestazione sarà interamente dedicata ai bambini, che verranno condotti, attraverso il gioco e le attività interattive, in un percorso di educazione alla riduzione degli sprechi, al riuso e alla valorizzazione dell’esistente. Grazie ad un’attività coordinata da Simona Garberi, i giovanissimi saranno inoltre coinvolti nella realizzazione di mandala creati con materiali di recupero. Verranno organizzati alcuni laboratori creativi all’aperto, come “Le superpiante, per salvare l’uomo ed il pianeta: bambù, canapa, melograno e tante altre” e “Ecosistema / ecco-il-sistema”. In linea con i contenuti della rassegna, sarà creata un’installazione temporanea del “Terzo Paradiso”. Con il coordinamento degli ambasciatori Rebirth Alberto Guggino e Sonia Barale e con il coinvolgimento dei presenti, verrà realizzata un’opera dedicata al segno-simbolo di Michelangelo Pistoletto, per rappresentare metaforicamente la terza fase dell’umanità,

che si origina dalla riconnessione equilibrata tra artificio e natura. Il Terzo Paradiso estemporaneo avrà nel primo cerchio un insieme di rami, in quello opposto tavole e semilavorati in legno, in quello centrale oggetti di falegnameria e sculture (come giochi per bambini in legno).

“Cambiano come Montmartre” riproporrà anche il suo tradizionale concorso di pittura estemporanea, che riunisce ogni anno migliaia di visitatori, in un evento gioioso di creatività collettiva, tra tradizione e nuovi linguaggi espressivi e partecipativi. Ampio spazio, inoltre,

sarà riservato a RE-LAND – Parco sperimentale per la resilienza e il riuso che sta nascendo a Cambiano, in collaborazione con l’associazione OffGrid Italia e il Politecnico di Torino. L’area verde è finalizzata alla sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale e alla realizzazione di sperimentazioni negli ambiti del riuso, riciclo creativo, design sistemico e architettura del reimpiego, ma anche alla diffusione dei concetti di economia circolare e resilienza urbana. Durante la rassegna non mancheranno musica e performance di arte partecipata, con il coinvolgimento diretto dei visitatori nelle creazioni collettive ispirate ai temi della sostenibilità ambientale e sociale. Va segnalato, infine, che il Munlab-Ecomuseo dell’Argilla, in collaborazione con Servizinrete (che raggruppa dieci realtà di accoglienza per persone con disabilità), condurrà i visitatori per il centro storico alla scoperta delle creazioni artistiche di Juan Sandoval, artista e direttore Ufficio Arte di Cittadellarte, installate in diversi punti chiave del paese, secondo il progetto “Con altri occhi per scoprire il territorio in un modo diverso”.

m.fa.

Con il patrocinio di



ARTISTI DALLA PARTE DELLA NATURA E DEL RICICLO: L'ALBERO COME RINASCITA E VITALITÀ

DUE MOSTRE IN DIALOGO SU PAGINE PARALLELE DI LETTURA

Sabato 14 Settembre 2019
Dalle ore 16

INAUGURAZIONE DELLE MOSTRE

A partire dalla Chiesetta dello Spirito Santo

L'ARABA FENICE: RIUSO FUNZIONALE, RICICLO ARTISTICO

A cura di Valeria Torazza
per l'Associazione Culturale Peppino Impastato

Sala Consiliare Comune di Cambiano
Piazza Vittorio Veneto, Cambiano (TO)

ORARI DI APERTURA
dal 14 settembre al 13 ottobre
Ven - Sab - Dom 15.30 - 18.00

NEL VENTO, TRA I RAMI, ASCOLTERÒ IL TUO CANTO

A cura di Silvana Nota
Allestimento di Daniela Gioda

Chiesetta dello Spirito Santo
Piazzetta Spirito Santo, Cambiano (TO)

ORARI DI APERTURA
dal 14 settembre al 29 settembre
Ven - Sab - Dom 15.30 - 18.00

Tutte le mostre sono ad **INGRESSO LIBERO**

In collaborazione con 

INFO E CONTATTI
www.comune.cambiano.to.it | 0119440105 | segreteria@comune.cambiano.to.it
Facebook: Cambiano come Montmartre

Evento realizzato in concomitanza con la XXXII edizione di **CAMBIANO COME MONTMARTRE**

Progetto grafico: Stefano Di Venti

PER SAPERNE DI PIÙ: WWW.COMUNE.CAMBIANO.TO.IT

Al castello Malgrà di Rivarolo torna a vivere il Medioevo

Il 21 e 22 settembre la "Chiamata alle Arti" dei Credendari del Cerro

Il Castello Malgrà di Rivarolo sabato 21 e domenica 22 settembre sarà il suggestivo teatro di una splendida rievocazione storica: la "Chiamata alle Arti". Artefici dell'evento sono "I Credendari del Cerro", un'associazione storico culturale nata nel settembre 2009 dalla passione comune di un gruppo di amici verso l'artigianato e lo studio dell'epoca tardo-medievale, in particolare quella riguardante le vicende legate alla Casata dei Savoia avvenute nel territorio delle Valli di Lanzo e del Canavese tra fine '300 ed inizio '400. La combinazione di queste due attività ha consentito alla Compagnia di assumere una propria identità, ritrovando nella disciplina della ricostruzione storica la massima espressione di queste arti. Il gruppo storico rientra a pieno titolo nell'Albo che la Provincia di Torino, oggi Città metropolitana, ha istituito nel 2003 con l'obiettivo di valorizzare, promuovere e tutelare gli attori delle tante Rievocazioni storiche che animano il nostro territorio.

Il progetto "Chiamata alle Arti" nasce dal desiderio di riproporre un concorso d'arte e mestieri medievali quanto più fedele al contesto storico ed accurato possibile, che rispecchi quello che poteva essere un borgo sabaudo di fine '300, vissuto ed animato da una società operosa, specializzata e variegata in ogni suo aspetto e ceto sociale.

Per questo motivo già a gennaio ha preso il via, attraverso una piattaforma www.eppela.com il progetto "Chiamata alle arti: Artigiani in concorso alla Corte dei Savoia", con l'obiettivo di raccogliere la somma necessaria per istituire tre borse di studio per gli artigiani che riusciranno a presentare il capodopera più interessante al concorso d'arte ed antichi mestieri di Rivarolo.

Ogni bottega, rappresentata dalle associazioni e dalle personalità artistiche singole, operanti nel settore nazionale della rievocazione storica, potrà essere composta da una squadra formata da uno a cinque personaggi: un magistro d'arte, un collaboratore o socio, un salariato e un apprendista, assieme ad un araldo di rappresentanza. A decretare il vincitore sarà una giuria, il Consiglio di Credenza, formato da tecnici di mestiere qualificati, competenti ciascuno in una propria arte (lignaria, del ferro, della ceramica, del tessile, della pergamena, del cuoio e pellami), che, se-

20 - 21 - 22 SETTEMBRE 2019

Chiamata alle Arti

ARTIGIANI IN CONCORSO ALLA CORTE DEI SAVOIA

www.chiamataallearti.com

Venerdì 20
h. 21.00 Sala Verde - Castello Malgrà
"Chiamata alle Arti": Presentazione del progetto a cura dell'Associazione storico culturale I Credendari del Cerro.
"Il borgo di Riparolun ed il Castello Malgrà": introduzione storica a cura di Riccardo Cernaro - direttore della Biblioteca Domenico Basso Marchesi e Arch. Silvia Vacca - presidente Associazione Amici del Castello di Malgrà.
"Artigiani nel Medioevo: cultura e mestiere": conferenza culturale a cura della Prof.ssa Beatrice del Bo, docente di Storia dell'economia Medievale presso l'Università degli studi di Milano.

Sabato 21
h. 14.00 Apertura della Rocca Malgrà con visite guidate al castello.
Apertura della Taverna a cura della Pro Loco Rivarolo.
Avvio della Rievocazione storica ed indizione del Bando Campesino presieduto dal casato reale di Amedeo VI di Savoia il Conte Verde e dai Castellani di San Martino.
Accompagnamento storico sotto le mura del Castello Malgrà.
h. 15.00 Benvenuto alle Botteghe d'arte provenienti da tutta Italia ed apertura del Concorso nazionale d'Arte e Mestieri per ricostruttori del XIV sec.
h. 20.00 Avvio delle celebrazioni serali
Banchetto serale per Rievocatori al cospetto della Corte Sabauda.
Campo di Marte - lizza con Torneo Cortese tra Nobili uomini d'arme.
Accompagnamento storico in notturna: visite a lume di candela nel bosco.
Proseguimento della serata con festeggiamenti e spettacoli nel cortile della Rocca.
h. 01.00 Buonotte al Castello.

Domenica 22
h. 09.00 Riapertura della Rocca Malgrà con visite guidate al castello.
Riapertura dell'Accompagnamento storico e del mercato/museo.
Proseguimento del Concorso d'Arte e Mestieri.
h. 16.00 Premiazioni da parte della giuria dei migliori capodopera realizzati dalle botteghe ed assegnazione dei primi tre premi in palio oltre il premio Giuria popolare.

SERVIZIO BAR E STAND GASTRONOMICO DURANTE LA MANIFESTAZIONE

INGRESSO GRATUITO PER TUTTO IL PUBBLICO

Col patrocinio di: **REGIONE PIEMONTE**, **TORINO METROPOLITANA**, **Città di Rivarolo Canavese**

Progetto promosso da: **Ass.ne culturale I Credendari del Cerro**

In collaborazione con: **Ass.ne culturale Amici del Malgrà**, **Ass.ne turistica Pro Loco Rivarolo Canavese**

condo criteri di valutazione prestabiliti, daranno un punteggio ad ogni bottega concorrente.

Le prime tre botteghe d'arte che sapranno distinguersi ottenendo il maggior punteggio stabilito dal Consiglio di Credenza, si aggiudicheranno i seguenti titoli: al primo classificato il titolo di "Faber est suae quisque fortunae - Fortitudo", al secondo quello di "Arbiter elegantiarum - Magnanimitas", al terzo quello di "Laudator temporis actis - Iustitia". A decretare una seconda categoria vincitrice sarà invece il voto della giuria popolare che aggiudicherà il premio "Vox populi vox dei - Concordia".

a.ra.

Nasce dal piano integrato territoriale GraiesLab il primo festival della lana

Si chiama Mo'delaine il primo festival della lana che nasce in Valle D'Aosta dalla collaborazione tra l'Unité des communes valdôtaines Grand-Paradis e la cooperativa Les Tisserands - drap de Valgrisenche, nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera ALCOTRA - Italia Francia all'interno del piano integrato territoriale GraiesLab, di cui la Città metropolitana di Torino è coordinatore. L'appuntamento è in calendario sabato 14 e domenica 15 settembre e prevede convegni, proiezioni di film tematici, escursioni guidate alla scoperta delle bellezze naturalistiche di Valgrisenche, visite ad allevamenti ovini, senza dimenticare la fiera di prodotti artigianali tessili e gastronomici ed i laboratori creativi. Un bel progetto che dimostra come il lavoro di squadra dia i suoi frutti!

c.ga.




Torna "AllegraMente", con arte, artigianato e collezionismo

Arriva l'autunno e, puntuali, tornano a Luserna San Giovanni le interessanti iniziative dell'associazione culturale Sèn Gian patrocinate dalla Città metropolitana. Sabato 14 settembre dalle 8,30 alle 18,30 è in programma la terza edizione di "AllegraMente",

una rassegna dedicata all'arte, all'artigianato, alle associazioni e al collezionismo in genere. È un evento pensato per coloro che mettono a frutto la loro creatività artistica, manuale ed espressiva al servizio della collettività, ma anche per coloro che fanno del collezionismo la loro passione, ma-



ASSOCIAZIONE CULTURALE
Sèn GIAN ACS
Con il patrocinio del Comune di Luserna S. Giovanni

Presenta...

ALLEGRA MENTE

ARTE
ARTIGIANATO
ASSOCIAZIONI...
...IN PIAZZA!

LUSERNA SAN GIOVANNI
Fraz. S. Giovanni - Piazza XVII febbraio

SABATO 14 SETTEMBRE 2019

**Le SOCIETÀ
di MUTUO
SOCCORSO**

Nuova opportunità
per visitare la MOSTRA!

PER INFORMAZIONI:
Manuela Campra 3487933644 - Ferramenta Malan 0121.909310
associazionesengian@gmail.com AllegraMenteSenGian@gmail.com

gari nell'ottica dello scambio o della vendita. La giornata si aprirà in concomitanza con il consueto mercato settimanale di San Giovanni in piazza XVII Febbraio e nelle vie e nelle aree limitrofe. Dalla sera di sabato 14 e per l'intera domenica 15 settembre la Pro Loco di Luserna San Giovanni proporrà a sua volta un momento di festa. Per chi volesse fare un paio di chilometri, a Luserna Alta il Comune proporrà nella giornata domenicale la consueta mostra-mercato del libro antico. Per essere presente ad AllegraMente occorre prendere visione del regolamento e iscriversi compilando la domanda di partecipazione. Chi intendesse partecipare con l'intento di vendere la propria merce deve essere munito del tesserino per hobbisti rilasciato dal proprio Comune di residenza e pagare un contributo di 10, mentre per chi non vende la partecipazione è a titolo gratuito.

m.fa.

A La Cassa si procede "A passo di Ghianda"

Arte, cultura, folklore. "L'arte di incontrare e raccontare paesi e luoghi, percepiti come centri di vita associata immersi nel territorio e nella storia e interpretati fuori da ogni rigido schema disciplinare". Tutto questo è "A passo di Ghianda", un festival con un folto calendario di manifestazioni che avrà luogo a La Cassa sabato 14 e domenica 15 settembre, organizzato con la collaborazione delle associazioni lacassesi e con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, dell'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali, della Casa della Paesologia e dell'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

Definito come piccolo festival paesologico, "A passo di Ghianda" si svolgerà in luoghi diversi, dalla cappella di Santa Maria del Truc di Miola, alla biblioteca comunale, agli impianti sportivi, attorno all'antico forno comunale, per le strade e piazze del paese, senza tralasciare le aree attigue ai campi, ai boschi del pre-parco della Mandria, lungo il torrente Ceronda.

Due giornate intere dedicate a letture animate, concerti, laboratori di pittura, thai chi, yoga, giocoleria, cene, mercatini e passeggiate.

c.pr.



la Società Filarmonica di La Cassa
con il patrocinio del Comune di La Cassa
e il coordinamento
della Biblioteca Comunale presenta:

SOCIETÀ FILARMONICA
LA CASSA (TORINO)

A PASSO DI GHIANDA

Piccolo festival paesologico

LA CASSA
14 / 15
settembre



TUTTE LE INFORMAZIONI POSSONO ESSERE REPERITE SUL SITO WWW.APASSODIGHIANDA.IT

OPPURE SCRIVENDO A LACASSA@APASSODIGHIANDA.IT OPPURE ANCORA CHIAMANDO I NUMERI TELEFONICI 347.0435672, 338.3205437, 335.5437384

Nella Festa dell'uva Erbaluce la leggenda e la realtà della vitivinicoltura canavesana

La Festa dell'uva Erbaluce da oltre ottant'anni richiama a Caluso migliaia di visitatori, in cerca di divertimento e di un vino ritenuto dalla critica internazionale come uno dei più interessanti bianchi italiani. Da mercoledì 11 a lunedì 16 settembre nella cittadina canavesana si festeggia l'Erbaluce in tutte le sue declinazioni e insieme a un prodotto agricolo, l'uva Erbaluce, motivo di orgoglio per tutto il Canavese.

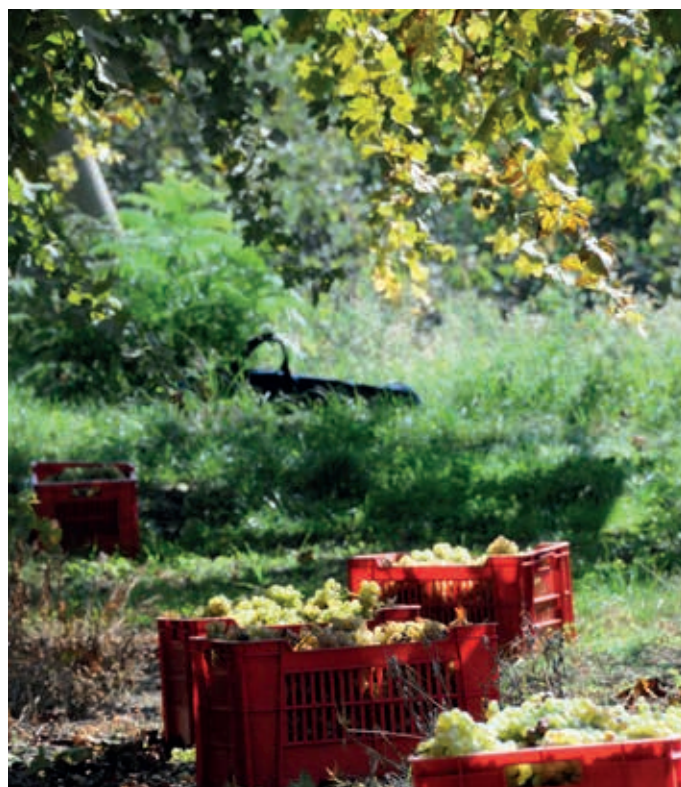
Il vino fu uno dei primi a ottenere la denominazione di origine controllata in Italia nel 1967 e la Docg nel 2011. Oltre all'Erbaluce, la Festa di Caluso celebra anche il Passito di Caluso e il Cuveé Erbaluce spumante. Il programma della manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, prevede eventi artistici e musicali, sfilate storiche, il palio, l'incoronazione della Ninfa Albaluce e la premiazione delle varie gare e concorsi che occupano un'intera settimana. Il direttivo della Pro Loco di Caluso sceglie ogni anno un tema da assegnare alla manifestazione,



per dar sfogo alla fantasia e alla sana competizione con cui i gruppi a piedi, rappresentanti di tutte le frazioni e rioni di Caluso, si sfideranno domenica 15 per le vie del paese e in piazza Ubertini per conquistare il palio. Il tema scelto per l'edizione 2018 è "Lo sport e l'uva".

La Festa dell'uva Erbaluce non vuole essere solo una "sagra", ma un momento di celebrazione di un modo di vivere e di intendere la terra canavesana.

m.fa.



TUTTI I DETTAGLI E IL PROGRAMMA SONO CONSULTABILI NEL SITO INTERNET
WWW.FESTADELLUVACALUSO.ALTERVISTA.ORG

Con “I colori di settembre” cinque concerti tra l’epopea olivettiana e la Via Francigena

Propone una serie di suggestioni in chiave canavesana, la terza edizione della rassegna musicale “I colori di settembre”, organizzata dall’associazione “Il Timbro” ad Ivrea e in quattro Comuni del circondario. Si parte sabato 7 settembre da uno dei luoghi simbolo dell’epopea olivettiana, il Salone dei 2000 delle Officine ICO in via Jervis, per proseguire nel teatro Bertagnolio di Chiaverano, nel suggestivo Castello Basso di Burolo del XIII secolo, nella chiesa parrocchiale di San Martino ad Albiano di Ivrea e nella chiesa di Sant’Eusebio di Bollengo, che sorge lungo la Via Francigena. “I colori di settembre” è un’importante occasione di diffusione e promozione della musica colta presso un pubblico non abituato al suo ascolto. Tutti i concerti sono a ingresso gratuito.



La stagione 2019 propone cinque concerti in nove giorni, in

una vera e propria full immersion, per un viaggio che si snoda attraverso tre secoli di musica, da Bach a Nino Rota, sempre fedele ad uno dei principi che hanno guidato la rassegna nelle sue edizioni precedenti: privilegiare la qualità esecutiva, affidando le esecuzioni a piccoli gruppi o solisti. Quest’anno sono stati scelti tre trii e due coppie di artisti. La Città metropolitana patrocina l’iniziativa, che è sostenuta dalla comunità collinare Unione della Serra (Albiano d’Ivrea, Bollengo, Burolo e Chiaverano), dalla Città di Ivrea, dalla Fondazione CRT, da ASIC e da Fasti spa.



Sabato 7 settembre alle 20 nel Salone dei 2000 della Officine ICO il violoncellista Guillermo Pastrana e il pianista Stefano Musso propongono brani di Ludwig van Beethoven e Sergej Prokofiev. Del compositore tedesco è in programma la “Sonata per pianoforte e violoncello opera 102 numero 1 del 1815,

mentre la scelta della Sonata in Do maggiore di Prokofiev è tutt’altro che casuale: l’opera è stata ideata, scritta e pubblicata dal compositore russo proprio negli anni in cui gli architetti Pollini e Figini progettavano la geniale soluzione architettonica che oggi conosciamo come terzo ampliamento del complesso olivettiano, ossia la sede del concerto.

Domenica 8 settembre alle 18 al teatro Bertagnolio di Chiaverano è in programma il concerto “Made in Trio”, in cui la flautista Rute Fernandes, il clarinetista David Dias Silva e la

pianista Sinforosa Pretralia, eterogeneo trio siculo-elvetico-canadese, spaziano dalla Tarentella di Camille Saint-Saëns del 1857 alla “Techno Parade” di Guillaume Connesson, del 2002. Il percorso comprende anche Claude Debussy (“Prélude a l’après-midi d’un faune”), Nino Rota (“Trio per flauto, vio-

lino (clarinetto) e pianoforte” e Georges Bizet (Rhapsodie su temi dell'opera “Carmen”). Venerdì 13 settembre alle 20,30



al Castello Basso di Burolo la violinista Fabiola Tedesco e il fratello violoncellista Paolo Tedesco renderanno omaggio a due delle colonne portanti della musica del Settecento, Johann Sebastian Bach e Wolfgang Amadeus Mozart, oltre che a Niccolò

rà proposto al pubblico il Duo in sol maggiore KV 423. Un programma molto classico, pronto a essere sconvolto dall'esecuzione del Capriccio numero 24 per violino di Paganini. Sabato 14 settembre alle 20,30 nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo ad Albiano d'Ivrea il Trio Quodlibet (Mariechristine Lopez al violino, Virginia Luca alla viola, Fabio Fausone al violoncello) proporrà un viaggio nell'Europa della seconda metà del 1700, dall'Italia alla Spagna, dalla Francia alla Germania e all'Austria, con due compositori italiani, uno residente a Madrid e l'altro a Parigi, e uno tedesco che vive a Vienna. Sono Ridolfo Luigi Boccherini, Giuseppe Maria Gioacchino Cambini e Ludwig van Beethoven. In comune hanno lo stile brillante e leggero, a tratti intervallato da momenti lirici tipici dell'epoca. La stessa epoca in cui Francesco Martinez, pronipote dello Juvarrà, edificava la chiesa di San Martino Vescovo. Il programma propone il Trio per archi opera



Paganini. Di Bach verranno eseguiti l'Adagio e la Fuga dalla Prima sonata per violino e la Sesta suite per violoncello, mentre del compositore salisburghese ver-

47 numero 3 di Boccherini, il Trio per archi opera 33 numero 3 di Cambini e la Serenade opera 8 di Beethoven. Domenica 15 settembre alle 18



nella chiesa di Sant'Eusebio Vescovo a Bollengo il Trio Samar (Francesco Bagnasco al violino, Davide Maffolini al violoncello, Francesco Maccarrone al pianoforte), sarà protagonista dell'appuntamento conclusivo della rassegna, organizzato in collaborazione con il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino. I tre talentuosi studenti del Conservatorio torinese affronteranno due brani tipici del repertorio per trio con pianoforte. Il “Trio Arciduca” dedicato da Ludwig van Beethoven a Rodolfo d'Asburgo, è uno dei più importanti esempi cameristici della maturità compositiva del genio tedesco, sia per la grandezza della forma e del respiro musicale, sia per la varietà e l'inventiva che mostra nell'utilizzo dei timbri dei tre diversi strumenti. A fare coppia con l'Arciduca è il Trio in Do minore opera 101 di Johannes Brahms, caratterizzato proprio dal piglio energico e concreto di ascendenza beethoveniana

m.fa.

"Giaveno Città del Buon Pane" domenica 8 settembre, per riscoprire antichi sapori

Un settembre ricco di appuntamenti quello di Giaveno, con al centro dell'attenzione i buoni sapori. Si inizia domenica 8 con la sedicesima edizione della manifestazione "Giaveno Città del Buon Pane", dedicata al pane, ai grissini, ai biscotti e alle fragranze e bontà da forno preparati dai soci dell'Associazione Panificatori Artigiani De.C.O. Si proseguirà sabato 21 e domenica 22 settembre con la Festa della Patata di Montagna e, ad ottobre, con il classico incontro con il fungo di Giaveno e con la kermesse enogastronomica "Fun-go in Festa".

"Giaveno Città del Buon Pane" è in programma domenica 8 dalle 10 alle 18,30 ed è organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con i panificatori locali. La produzione di pane, grissini e prodotti da forno in generale a Giaveno è storia di famiglie e di generazioni che si sono svegliate presto e continuano a svegliarsi presto per impastare e per sfornare micche, biove, mezzane e stirotti con dedizione e cura, seguendo la tra-

dizione. A Giaveno si trovano anche i nuovi pani ai cereali, i pani di segale e di mais, il pane e i biscotti del Pellegrino, pensati per arricchire la promozione turistico-culturale della Via Francigena Valle Susa, in particolare del "ramo" che tocca Valgioie, Giaveno e la Sacra di San Michele.

Fra le novità dell'edizione 2019 le pizze gourmet con la salciccia, i peperoni, i pomodorini e le cipolle delle aziende locali Fratelli Bramante, Barone Federico e Maritano Marco; senza dimenticare la pizza al Cevrin di Coazze, dell'azienda Maria Lussiana.

I FORNI IN PIAZZA MAUTINO, PER SCOPRIRE I SEGRETI DEL PANE

Nell'area coperta di piazza Mautino è ubicata l'area forni, con un laboratorio per la panificazione, uno spazio per la vendita al minuto e la possibilità di vedere alcune fasi della lavorazione del pane, dei grissini, dello Stirato Torinese, dei dolci e dei salatini preparati anche con l'impiego di altri prodotti locali. Ai bambini è dedicato uno spazio di manipolazione della pasta a cura dell'associazione "Quelli dell'Intervallo" di Coazze.

Nella stessa piazza si possono anche apprezzare altre attività che operano nel campo del recupero della tradizione culturale e dei prodotti di nicchia: ad esempio il Mulino della Bernardina che reintroduce le antiche varietà di mais e, grazie ad un impianto di macine in pietra ancora perfettamente funzionante, propone farine che è difficile trovare altrove. In piazza Mautino si trovano

anche il miele dell'Hobby del Miele e la birra artigianale di Aleghe. È anche possibile incontrare i referenti del Giardino Botanico Rea di San Bernardino di Trana e i partner del progetto di filiera dei grani storici, le associazioni "Mulino Du Detu", "Principi Pellegrini", "Divangazioni, il Musep di Pinerolo, il Centro Arti e Tradizioni Popolari del Pinerolese e l'Ecomuseo dell'Alta Val Sangone, tutti impegnati nel programma eventi "Dal grano al pane, tra forni e mulini".

In piazza Molines è possibile assistere alla trebbiatura del grano, effettuata come avveniva un tempo da un gruppo di appassionati locali. Alcuni collezionisti privati espongono trattori d'epoca. Nelle vie e piazzette del centro cittadino si trovano banchi e bancarelle di prodotti agroalimentari, dai formaggi alla frutta agli ortaggi, al miele e dell'artigianato e creatività artistica. I ristoranti, le trattorie, i caffè e i negozi sono tutti aperti e le vie del centro sono ancora coperte dalle decine di ombrelli colorati che hanno contrassegnato Giaveno durante l'estate. Sono aperti e visitabili il Mulino della Bernardina e il Mulino Du Detu, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30. Sono raggiungibili con i propri mezzi o con la navetta gratuita in partenza da piazza San Lorenzo, con prenotazione all'ufficio turistico comunale di piazza San Lorenzo 34, telefono 011-9374053.

In piazza San Lorenzo sul lato del Sacro Cuore, in piazza Maritano e in altre aree le associazioni e società sportive locali presentano le proprie attività e offrono al pubblico la possi-



bilità di provare a praticare la pallavolo, il calcio, il basket, la mountain bike e le evoluzioni delle majorettes. Nel corso della giornata Valsangone Outdoor, Dottor Bike e Mister Gioco organizzano due appuntamenti dedicati alle due ruote: uno in mattinata con partenza all'ingresso di piazza Mautino alle 10,30 rivolto a chi ha un "buon passo", con accompagnamento lungo il Sentiero delle Macine di Coazze. Per le famiglie e i giovani bikers invece l'appuntamento è nel pomeriggio, con ritrovo alle 15,45 nello stesso luogo per una bicicletta facile alla volta dei due mulini giavenesi aperti al pubblico. Entrambe le uscite sono abbinate alla possibilità di un mini pasto-merenda a prezzo convenzionato nell'area dei panificatori. Per l'iscrizione obbligatoria e le informazioni tecniche sulle due uscite, si può chiamare il numero 339-2813910 entro sabato 7 settembre.

IL GEMELLAGGIO CON I FRANCESI DI SAINT JEAN MAURIENNE E GLI EVENTI CULTURALI

Nell'ambito della manifestazione si svolge il consueto l'incontro con i francesi di Saint Jean de Maurienne, località della Savoia gemellata con Giaveno. Nel corso della mattinata si tiene a Palazzo Marchini il momento di accoglienza, seguito dalla sfilata per le vie cittadine con la banda musicale comunale Giaveno Val Sangone, le majorettes Red Angels e i Vigili del Fuoco del Distaccamento di Giaveno, legati da una forte amicizia con i colleghi Sapeurs Pompiers di Saint Jean. Al termine, dinanzi alla chiesa dei Batù si rinnova il "Taglio del Grissino", cerimonia che unisce all'insegna dei prodotti da forno la festa di Giaveno Città del Buon Pane con la Fête du Pain

della cittadina della Maurienne. Il momento sarà sottolineato dalla performance "Viva la Farina!" di Arte in Movimento. Tra gli eventi collaterali e paralleli, da segnalare per venerdì 6 settembre alle 21 al Mulino Du Detu la presentazione del progetto culturale "Macinando cultura", dedicato alla tradizione, alla cultura locale, al patois e alla fotografia. Sabato 7 e domenica 8 Settembre a Villa Favorita si tiene la mostra artistica dei laboratori dell'Unitre di Giaveno. Sabato 7 dalle 14 alle 22 in piazza Vittorio Veneto in borgata Sala si tiene il festival

olistico "Il sentiero del Ben-Essere", con mercatino, conferenze, artisti, momenti ludici per grandi e piccoli. La quarantunesima edizione dei Concerti della Chiesa dei Batù, a cura del Circolo Ricreativo Culturale, si apre alle 21,15 con un'esibizione del Trio Gustav. Per ulteriori informazioni si può consultare il portale Internet www.comune.giaveno.to.it, oppure contattare l'Ufficio Turistico Comunale di piazza San Lorenzo 34, telefonando al numero 011-9374053 o scrivendo a infoturismo@giaveno.it

m.fa.



REGIONE PIEMONTE **COMUNE GIAVENO** **CITTÀ DI PINEROLO** **MUPE** **Provincia di Torino** **CNA** **WebGenius.it** **In collaborazione con: Giardino Botanico REA e Progetto Gemellaggio Cereali prof. n. Alessandro Cobellis e Marco Godone**

Tempo di mulini

MOSTRA A CURA DI EMANUELA GENRE

MUSEP
MUSEO CIVICO ETNOGRAFICO
DEL PINEROLESE

MUSEP - Palazzo Vittone - PINEROLO
Piazza Vittorio Veneto, 8

Inaugurazione
sabato 7 settembre 2019
alle ore 18.30

Orario apertura MUSEP e Mostra durante
la **Rassegna Artigianato 40+3**
venerdì 6 e sabato 7
dalle ore 16.00 alle ore 23.00
domenica 8 dalle ore 10.00 alle ore 19.00

Al MUSEP negli altri periodi
sabato 16.00-18.00
domenica 10.30-12.00 e 15.30-18.00
restanti giorni della settimana su prenotazione

La sezione presso il Museo d'Arte Preistorica
viale Giolitti 1, segreteria@cesmap.it
aperto domenica 10.30-12.00 e 15.30-18.00

Per informazioni:
tel. 0121.374505 (mattino) - 335.5922571
www.musep.it
www.comune.pinerolo.to.it
www.turismotorino.org

A Salto Canavese dal 13 al 15 settembre il "Sauta cioende 'de Saut"

SALTO CANAVESE CUORGNÈ

L'Associazione Borgo San Giacomo in collaborazione con la Proloco di San Ponso e la loro "Sagra delle Rane" presentano

Con il patrocinio della Città di Cuorgnè

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

prima edizione

Dal 13 al 15 Settembre 2019

Sauta cioende 'd Saut
Saltelli (gnocco fritto) e pane

Venerdì 13 Settembre

ore 19.30 Apertura padiglione gastronomico

ore 22.00 Serata danzante con **ZUMBRASIL** e l'animazione di **Vera, MOJITO PARTY** e a seguire Disco Latino e Revival con **RADIO GRAN PARADISO**

Sabato 14 Settembre

ore 19.30 Apertura padiglione gastronomico

ore 22.00 Serata danzante con **ANTONELLA & STAR BAND!**

Domenica 15 Settembre

ore 9.00 Iscrizione passerella cinofila* aperta a tutti

ore 9.30 Iscrizione per voli con il **Gruppo Parapendio** e per passeggiata pony de il **Grande Ranch**

ore 9.30 1° esposizione moto d'epoca a cura del **Centauro Club**

ore 10.00 Passerella cinofila* condotta da **Davide Pet's Planet** e **Nadia Wash Dog**

ore 11.00 1° esposizione **Lancia d'epoca**

ore 12.30 Apertura padiglione gastronomico

ore 15.00 Premiazione Best in Show cinofilo

ore 15.30 Baby Dance e Animazione per i più piccoli con **SARA**

ore 16.00 Esibizione del coro i **MURFEJ**

ore 19.30 Apertura padiglione gastronomico

ore 22.00 Serata danzante con **MARCO PICCHIOTTINO**

***Norme generali Passerella Cinofila**
Ogni proprietario dovrà portare il certificato di iscrizione all'anagrafe canina regionale. I cani partecipanti dovranno essere identificati da microchip o tatuaggio leggibile ed essere muniti di guinzaglio e museruola se mordaci. L'organizzazione declina ogni responsabilità in caso di incidenti causati (da/vai soggetti esposti prima, durante e dopo la manifestazione. Le iscrizioni si effettueranno sul campo di gara. I proprietari dei cani sono gli assoluti ed unici responsabili. In caso di danni a persone, cose o animali. Parte dell'iscrizione verrà devoluta in beneficenza a favore del Canile di Caluso. Sarà garantito un servizio bar e ristorazione presso il capannone. Per il pranzo, vi invitiamo a prenotarvi con anticipo.

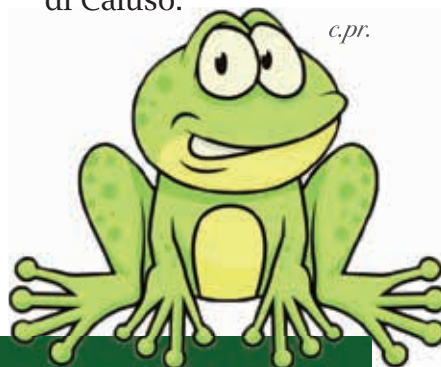
Per pranzi e cene è gradita la prenotazione.
Tutti gli ingressi alle serate danzanti sono gratuiti!

Per prenotazioni telefonare ai numeri
349.9146154 - 335.8056657 - 347.3846371 - 0124.372487

LOCANA
CORSO
PONT CANAVESE
SALTO
CASTELLAMONTE
IVREA
CUORGNÈ
EIRE
BUSANO
RIVAROLO
TORINO

Saltelli, ovvero gnocco fritto, e rane: sono gli ingredienti della prima edizione di "Sauta cioende 'd Saut", la manifestazione in programma a Salto Canavese, frazione di Cuorgnè, da venerdì 13 a domenica 15 settembre. L'iniziativa, a cura del Borgo San Giacomo, in collaborazione con la Proloco di San Ponso con il patrocinio della Città metropolitana di Torino e del Comune di Cuorgnè, prevede l'allestimento di un padiglione gastronomico e numerosi momenti di intrattenimento. Il programma comprende serate danzanti, voli con il parapendio, passeggiate con i pony, un'esposizione di motociclette e di vetture Lancia d'epoca e una passerella cinofila. Per quest'ultima le iscrizioni si effettueranno sul campo di gara domenica 15 e una parte dell'incasso sarà devoluta in beneficenza a favore del Canile di Caluso.

c.p.r.

TUTTE PER SAPERNE DI PIÙ: WWW.COMUNE.CUORGNÈ.TO/IT-IT/APPUNTAMENTI/SAUTA-CIOENDE-D-SAUT-70597-1-A4C3ADB17D1D51CDE5E42A7078CE382

Gli appuntamenti di settembre con il progetto E-Motion Land nel Canavese

Il circuito di escursioni ciclistiche "E-Motion Land", patrocinato e sostenuto dalla Città metropolitana, continua a vivere e far vivere il periodo a cavallo tra la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno con le sue proposte di scoperta del territorio canavese in sella alle biciclette a pedalata assistita. Organizzata e promossa da Comune di Cosano, Associazione Slowland Piemonte, Città Metropolitana di Torino e Associazione Ecomuseo Ami, l'iniziativa E-motion land propone nel 2019 94 escursioni in 62 giornate, su 3500 km di percorsi in 40 Comuni, con 15 cantine e location coinvolte per costruire un'offerta turistica integrata e in grado di promuovere il territorio in tutte le sue eccellenze. Per tutti i dettagli organizzativi e per conoscere i programmi dettagliati delle escursioni si può consultare il portale Internet www.slowlandpiemonte.it. Il calendario del nono mese

dell'anno prevede per sabato 7 e domenica 8 settembre la scoperta della Serra Morenica di Ivrea tra ecomusei e chiese romaniche, il Girolago di Viverone per sabato 14 e domenica 15, il Buon Cammino 4 sabato 21 e domenica 22 e infine "Pedala con gusto" sabato 28 e domenica 29 settembre.

Come di consueto, il primo fine settimana del mese è dedicato alla Rete Museale AMI, che valorizza i siti museali e le chiese romaniche presenti sul territorio, garantendo un programma d'apertura e una soddisfacente accoglienza dei visitatori, attraverso l'impiego di giovani che, dopo un programma di formazione per operatori museali, vengono coinvolti nella gestione e apertura dei musei nei weekend. Il Girolago di Viverone è ormai un classico del calendario di E-Motion Land. Nel mese di settembre viene proposta la versione diurna, con la degustazione dei vini all'azienda agricola La Masera

di Piverone. La novità del mese è l'itinerario del Buon Cammino 4, da Santhià a Viverone, che collega la campagna santhiatese con l'area collinare a ridosso del lago. Il percorso è molto vario, alternando differenti paesaggi agricoli e fitte aree boschive. Il Buon Cammino 4 fa parte di una rete di sette sentieri (l'ottavo, il Girolago di Viverone, è in allestimento) voluta da Slowland Piemonte per mettere a sistema le risorse naturalistiche, geologiche, storiche e paesaggistiche, grazie ad un'attenta e personalizzata segnaletica che ne permette la fruizione sia a piedi che in bicicletta. La degustazione è in programma all'azienda agricola Pozzo di Viverone. L'ultimo fine settimana del mese è dedicato ad un tour enogastronomico che consente di assaporare ogni singola pedalata dell'escursione. La degustazione verrà ospitata nei locali di Vistaterra nel castello di Parella.

m.fa.

E-MOTION LAND
UN TERRITORIO TUTTO DA PEDALARE

14/15 settembre 2019

Il girolago di Viverone
TOUR IN *e-bike*

A disposizione: bici, casco, assicurazione, accompagnamento e assistenza. Degustazione di vino e cibo locale presso La Masera, Piverone.

Info e iscrizioni: Canavese Outdoor
www.canaveseoutdoor.it - 349.0884341
slowlandpiemonte.it

Logos at the bottom: Interreg, Canavese Outdoor, Slowland Piemonte, Torino Metropoli, and others.



GREENTOUR

IL GIRO SULLA COLLINA TORINESE

DOMENICA
15 SETTEMBRE 2019

- CORSA COMPETITIVA
- CAMMINATA A PASSO LIBERO
- FITWALKING
- E NORDIC WALKING

PERCORSI
5,3 KM / 12,8 KM

GREENTOUR KIDS

GRATIS bambini
di 6/10 anni
di 150 mt

“CORRIAMO
E CAMMINIAMO
INSIEME PER RISCOPRIRE
LA COLLINA TORINESE!”

info:
www.greentour.life

www.giannonerunning.com



A Giaveno il raduno del Fiat 500 Club Italia



Operazione nostalgia domenica 15 settembre in Val Sangone: decine di FIAT 500 prodotte tra il 1957 e il 1975 parteciperanno all'ottavo Raduno "Città di Giaveno", organizzato dal Coordinamento Valle di Susa del Fiat 500 Club Italia di Garlenda (Savona), il più grande club al mondo dedicato all'utilitaria che sessant'anni orsono ha motorizzato il Bel Paese.



Gli equipaggi si ritroveranno tra le 8,30 e le 10,45 in piazza Molines per le iscrizioni. Alle 11 partiranno per un giro turistico nei dintorni, che si concluderà alle 12 con l'aperitivo, seguito dal pranzo e, nel pomeriggio, dalle premiazioni. Il raduno è patrocinato dalla Città Metropolitana di Torino. Una parte dei proventi della manifestazione sarà devoluta all'Unicef, di cui il Fiat 500 Club Italia è dal 2010 testimonial, per la campagna "Vogliamo Zero".

Con i suoi 21.000 soci, il FIAT 500 Club Italia fondato a Garlenda nel 1984 è il più grande Club di modello al mondo ed è



affiliato all'ASI dal 2000. Ogni anno il Club organizza centinaia di raduni con gli appassionati di un autentico mito italiano, del quale circolano ancora oltre 450.000 esemplari. Il Club riunisce persone di tutto il mondo, di ogni ceto sociale e

di ogni età, visto che il 25% dei soci ha meno di 40 anni. Fiori all'occhiello sono il museo multimediale "Dante Giacosa" e il Centro di documentazione per l'educazione stradale di Garlenda.

m.fa.

Le ametiste di Traversella protagoniste per un giorno

Un'intera giornata dedicata ai minerali della Valchiusella e in particolare alle ametiste di Traversella. È ciò che stanno organizzando per domenica 15 settembre il Museo mineralogico e delle attrezzature della miniera di Traversella e il Gruppo mineralogico della Valchiusella, patrocinati dal Comune di Traversella e con il sostegno del Gruppo Mineralogico Lombardo, editore della Rivista Mineralogica Italiana.

L'appuntamento, intitolato "1959-2019 - Le ametiste di Traversella", sarà un'occasione per riscoprire gli antichi impianti e i numerosi reperti esposti nelle sale del museo, ma soprattutto per riportare alla memoria un fatto divenuto ormai quasi leggendario verificatosi tra maggio e giugno del 1959: durante un turno di notte, alcuni operai intenti a scavare una serie di magazzini in una parte della miniera scoprirono una grande cavità, un geode vergine interamente colmo di cristalli di quarzo ametista. A quel tempo le esigenze dell'azienda andavano in altre direzioni e, dopo la sorpresa iniziale, il geode, con quei cristalli che sarebbero diventati un pezzo di storia di Traversella, fu abbandonato al proprio destino diventando parte di un pilastro di sostegno successivamente ricoperto da una frana. Questi fatti restano oggi una vicenda affascinante che ha incuriosito appassionati e collezionisti di minerali che, ascoltando le testimonianze di quanti lavoravano in miniera, hanno cercato di recuperare il geode, per ora senza esito positivo.

Le miniere di Traversella e, in generale, tutta la Valchiusella, sono un territorio particolarmente ricco di minerali. Quello che si potrebbe definire un vulcano mancato resta ancora oggi un territorio ricco di campioni mineralogici in gran parte sepolti e da ritrovare.

Domenica 15 settembre, giorno in cui mito, storia e territorio si intrecceranno, nelle sale del Museo, ampio spazio sarà dedicato ai campio-



ni di ametiste che arriveranno per l'occasione da musei e collezioni private di tutta Italia: tra questi anche il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino parteciperà all'evento con l'esposizione di due cristalli provenienti da quel geode, oggi parte delle Collezioni mineralogiche del Museo.

Il Museo mineralogico e delle attrezzature della miniera di Traversella (Località Miniere, 1 - Traversella) sarà aperto dalle 10 alle 18.

Denise Di Gianni.



INFO: WWW.TRAVERSELLA.COM - GMV.TRAVERSELLA@GMAIL.COM, TELEFONO 349.8380655, 0125.794005

PABLO ATCHUGARRY

ED I PRINCIPALI MOVIMENTI ARTISTICI ITALIANI DEL XX° SECOLO

"Un cammino nell'arte contemporanea e del XX° secolo..."



Rotary 
Club Cuorgnè e Canavese

Mostra di Arte Moderna e Contemporanea

EX CHIESA DELLA SS. TRINITÀ - CUORGNÈ
Cuorgnè (TO), Via Milite Ignoto

Dal 13 Settembre al 4 Ottobre 2019

Da Lunedì a venerdì: 9.30-12.00, 15.30-18.30

Sabato e domenica: 9.30-12.00, 15.00-19.00

Con il patrocinio di



Con il sostegno di

